

**GIUNTA ESECUTIVA****DELIBERAZIONE n. 14205**

**Oggetto:** annullamento della deliberazione n. 14140 del 29.11.2024 a seguito dell'aggiornamento della documentazione di gara alla luce delle modifiche apportate dal d.lgs. 209/2024 e contestuale nuova indizione gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., per la fornitura e posa in opera di UPS, quadri elettrici, PDU e RACK finalizzata al potenziamento del Data Center RECAS per la Sezione di Bari dell'INFN – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Progetto Centro Nazionale di Ricerca in High Performance Computing, Big Data and Quantum Computing (ICSC) – Missione 4 – Componente 2 – Investimento 3.1 – Infrastrutture di Ricerca – ID: CN00000013 – CUP: I53C21000340006

La Giunta Esecutiva dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, riunita a Roma in data 31.01.2025,

Premesso che

- con la nota prot. n. AOO\_BA-2024-0000179 del 16.05.2024, integrata dalla nota AOO\_BA-2024-0000297 del 31.10.2024 è stato conferito l'incarico di Responsabile Unico del Progetto all'ing. Vincenzo Spinoso, dipendente in servizio presso la Sezione di Bari dell'INFN (All.ti 1-2);
- con la nota prot. n. AOO\_BA-2024-0000295 del 29.10.2024 (All. 3) sono stati conferiti gli incarichi di collaboratori a supporto del Responsabile Unico del Progetto alla dott.ssa Francesca Assisi, alla dott.ssa Anna Favaro e al dott. Roberto Valentini;
- con la medesima nota sopra richiamata è stato conferito l'incarico di Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) al sig. Riccardo Gervasoni, dipendente in servizio presso la Sezione di Bari dell'INFN;
- con deliberazione della Giunta Esecutiva n. 14140 del 29.11.2024 (All. 4) è stata approvata la gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. n. 36/2023, per la fornitura e posa in opera di UPS, quadri elettrici, PDU e RACK finalizzata al potenziamento del Data Center RECAS per la Sezione di Bari dell'INFN – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Progetto Centro Nazionale di Ricerca in High Performance Computing, Big Data and Quantum Computing (ICSC) – Missione 4 – Componente 2 – Investimento 3.1 – Infrastrutture di Ricerca – ID: CN00000013 – CUP: I53C21000340006;
- nella relazione del 23.01.2025 (All. 5), il RUP dichiara di aver aggiornato la documentazione della gara sopra indicata a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. n. 209 del 31.12.2024 recante "Disposizioni integrative e correttive al Codice dei Contratti Pubblici, di cui al d. lgs. 31 marzo 2023 n. 36", applicabile alle procedure avviate dal 01.01.2025 e, pertanto, chiede di far annullare la deliberazione n. 14140 del 29.11.2024;
- nella medesima relazione, il RUP dichiara che la fornitura oggetto della presente gara non è reperibile negli strumenti CONSIP del Programma di razionalizzazione degli acquisti della PA;
- con la nota del 23.01.2025 (All. 6), il Direttore della Sezione di Bari dell'INFN, dott. Vito Manzari, chiede l'annullamento della deliberazione n. 14140 del 29.11.2024 e la contestuale nuova indizione di una gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. n. 36/2023, per l'affidamento della fornitura e posa in opera di UPS, quadri elettrici, PDU e RACK finalizzata al potenziamento del Data Center RECAS per la Sezione di Bari dell'INFN – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Progetto Centro Nazionale di Ricerca in High Performance Computing, Big Data and Quantum Computing (ICSC) – Missione 4 – Componente 2 – Investimento 3.1 – Infrastrutture di Ricerca – ID: CN00000013 - CUP I53C21000340006, da aggiudicarsi con il criterio

dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per un importo a base di gara di € 2.157.337,00, di cui costi per l'eliminazione da interferenza non soggetti a ribasso pari a € 237,00, oltre IVA al 22% di € 474.614,14;

#### Visti

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- le Previsioni di cui al Regolamento finanziario (EU Euratom) 2018/1046 ed all'articolo 22 del Regolamento (EU) 2021/240, attinenti il principio di sana gestione finanziaria ed, in particolare, in materia di prevenzione di conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi indebitamente assegnati;
- l'Articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241 in materia di assenza del "doppio finanziamento";
- l'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, recante obblighi in materia di comunicazione ed informazione, assicurati attraverso l'esplicito, riferimento al finanziamento da parte dell'Unione Europea ed all'iniziativa "Next Generation EU" e la presenza dell'emblema dell'Unione europea nella documentazione di gara;
- il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- il Decreto-legge del 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con l. 41/2023, cosiddetto "Decreto PNRR 3", recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12), anche indicato come Codice, come aggiornato dal d.lgs. 209/2024;
- l'articolo 225, comma 8, del d.lgs. 36/2023, recante "disposizioni transitorie e di coordinamento", che dispone in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, l'applicazione, anche dopo il 1° luglio 2023, delle disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al

- regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;
  - la Legge 21 aprile 2023, n. 41 recante conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune. Disposizioni concernenti l’esercizio di deleghe legislative;
  - la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
  - il Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
  - il DPCM, Dipartimento per le pari opportunità, del 7 dicembre 2021 recante l’adozione delle Linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
  - l’articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
  - l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze -Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
  - la Circolare del 21 giugno 2022, MEF – RGS n. 27 recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR;
  - la Circolare MEF – RGS dell’11 agosto 2022, n. 30 recante “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”;
  - la Circolare MEF 13 ottobre 2022, n. 33, che definisce gli obblighi per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH);
  - l’articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza” e il Regolamento Delegato (UE) 2021/2139;
  - l’art. 71 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
  - l’art. 108 comma 1 del d.lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale la gara sarà aggiudicata con applicazione del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo con attribuzione di massimo 100,00 punti di cui 80,00 punti all’offerta tecnica e 20,00 punti all’offerta economica;
  - l’art. 29 del d.lgs. n.36/2023 e s.m.i. che stabilisce che tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice sono eseguiti, in conformità con quanto disposto dal codice dell’amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, tramite le piattaforme dell’ecosistema nazionale di cui all’art. 22 del d.lgs. n. 36/2023 e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l’utilizzo del domicilio digitale ovvero, per le

comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 47 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005;

- l'art. 17 comma 3 e l'allegato I.3, comma 1, lettera a) del d. lgs. 36/2023 e s.m.i. dove si stabilisce che l'aggiudicazione alla migliore offerta deve avvenire entro il termine di nove mesi dalla data di pubblicazione del bando di gara;

#### Considerato opportuno

- utilizzare per la valutazione delle offerte il metodo aggregativo - compensatore mediante le formule indicate nel Disciplinare di gara;
- non suddividere l'appalto in lotti, come indicato nel paragrafo n. 4 del Disciplinare di gara;
- richiedere agli operatori economici, quale requisito di capacità economica e finanziaria, ai sensi dell'art. 100, comma 1, lettera b) del d.lgs. 36/2023 e s.m.i., un fatturato globale maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni precedenti a quello di indizione della procedura almeno pari a € 1.500.000,00, non compresa IVA. Tale requisito è richiesto al fine di selezionare operatori economici del settore dotati di solida capacità economico finanziaria a garanzia della qualità della fornitura e della stabilità dell'operatore economico per tutta la durata contrattuale in merito alla fornitura richiesta. Il valore scelto è ritenuto proporzionato rispetto all'oggetto dell'appalto. Il fatturato richiesto garantisce comunque un ampio numero di concorrenti che potrebbero partecipare alla procedura;
- richiedere agli operatori economici, quale requisito di capacità tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 100, comma 1, lettera c) del d.lgs. 36/2023 e s.m.i., l'esecuzione, negli ultimi dieci anni dalla data di indizione della procedura, di almeno un contratto analogo a quello oggetto della presente procedura di gara, anche a favore di soggetti privati, di importo minimo pari ad € 800.000,00, non compresa IVA;
- richiedere agli operatori economici, quali ulteriori requisiti di capacità tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 100, comma 1, lettera c) del d.lgs. 36/2023:
  - il possesso di una Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 della propria piattaforma di gestione, nel settore oggetto dell'appalto, o equivalente rilasciata da un organismo di certificazione accreditato;
  - il possesso di Certificazione di qualità conforme alla norma EN ISO 9001:2008 per la progettazione, la produzione, la vendita, l'installazione, la manutenzione e l'assistenza dei sistemi statici di continuità;
  - la capacità di svolgere attività di monitoraggio remoto e teleassistenza su un parco macchine non inferiore a 2.000 unità sul territorio nazionale, dichiarandosi disponibile a fornire, su richiesta della Committente, elenco di Clienti referenti sul territorio nazionale;

#### Richiamati

- la deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 610 del 19.12.2023, in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67 della legge 266/05 a mezzo della quale è stato fissato l'ammontare della contribuzione dovuta dagli operatori economici e dalle Stazioni Appaltanti, per coprire nell'anno 2024 i costi di funzionamento della predetta Autorità;
- l'articolo 14 co. 5 dello Statuto dell'INFN, secondo cui la Giunta Esecutiva delibera in materia di contratti per lavori, forniture e servizi e prestazioni d'opera e professionali che esulano dalla competenza dei Direttori delle Strutture;

Accertato che

- per la fornitura in argomento è stimata una spesa complessiva di € 2.653.709,85, di cui costi relativi a rischi da interferenze pari a € 237,00, inclusa IVA al 22% pari ad € 474.614,14, ed € 21.758,70 per incentivi delle funzioni tecniche ex art. 45 del d.lgs. n. 36/2023, che trova copertura nel bilancio 2025 dell'Istituto – Sezione di Bari – come di seguito indicato:
  - € 2.631.951,14 - sigla PNRR\_ICSCSO, capitolo U2020105001 (Attrezzature scientifiche);
  - € 21.758,70 - sigla PNRR\_ICSCSO/OVH\_ICSCSO, capitolo U2020105001 (Attrezzature scientifiche);
- la fornitura è inserita nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025-2027, per l'anno 2025, dell'Istituto, ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. n. 36/2023 - CUI: F84001850589202500027 e rientra nell'ambito del Codice Unico del progetto (CUP) n. I53C21000340006;

#### DELIBERA

1. di annullare la deliberazione n. 14140 del 29.11.2024, per le motivazioni indicate in premessa e di indire una nuova gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., per l'affidamento della fornitura e posa in opera di UPS, quadri elettrici, PDU e RACK finalizzata al potenziamento del Data Center RECAS per la Sezione di Bari dell'INFN – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Progetto Centro Nazionale di Ricerca in High Performance Computing, Big Data and Quantum Computing (ICSC) – Missione 4 – Componente 2 – Investimento 3.1 – Infrastrutture di Ricerca – ID: CN00000013 – CUP: I53C21000340006, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per un importo a base di gara di € 2.157.337,00, di cui costi per l'eliminazione da interferenza pari a € 237,00, oltre IVA al 22% di € 474.614,14;
2. di approvare il Disciplinare di gara (All. 7), il Capitolato tecnico (All. 8), le Condizioni contrattuali (All. 9), la Scheda di valutazione tecnica (All. 10) e tutti i modelli di gara predisposti dal Responsabile Unico del Progetto, aggiornati a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. 209/2024 e allegati come parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, da porre a base della presente procedura di gara;
3. di imputare la spesa stimata complessiva di € di € 2.653.709,85, di cui costi relativi a rischi da interferenze pari a € 237,00, inclusa IVA al 22% pari ad € 474.614,14, ed € 21.758,70 per incentivi delle funzioni tecniche ex art. 45 del d.lgs. n. 36/2023, nel bilancio 2025 dell'Istituto – Sezione di Bari – come di seguito indicato:
  - € 2.631.951,14 - sigla PNRR\_ICSCSO, capitolo U2020105001 (Attrezzature scientifiche);
  - € 21.758,70 - sigla PNRR\_ICSCSO/OVH\_ICSCSO, capitolo U2020105001 (Attrezzature scientifiche);
4. di incaricare il Presidente di nominare, con propria disposizione, i componenti della Commissione Giudicatrice.

<b>Titolario</b>	Servizio Gare e Contratti -annullamento deliberazione n. 14140 del 29.11.2024 e contestuale nuova indizione Gara PNRR		
<b>Data GE</b>	31.01.2025	<b>Data CD</b>	
<b>Componente di Giunta competente</b>	Diego Bettoni - Sandra Malvezzi		
<b>Persona Referente</b>	Maria Piccolo		
<b>Struttura Proponente</b>	Sezione di Bari		
<b>Direzione AC che ha curato l'istruttoria</b>	DAF		
<b>Tipologia di Atto (breve descrizione)</b>	annullamento della deliberazione n. 14140 del 29.11.2024 a seguito dell'aggiornamento della documentazione di gara alla luce delle modifiche apportate dal d.lgs. 209/2024 e contestuale nuova indizione gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., per la fornitura e posa in opera di UPS, quadri elettrici, PDU e RACK finalizzata al potenziamento del Data Center RECAS per la Sezione di Bari dell'INFN – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Progetto Centro Nazionale di Ricerca in High Performance Computing, Big Data and Quantum Computing (ICSC) – Missione 4 – Componente 2 – Investimento 3.1 – Infrastrutture di Ricerca – ID: CN00000013 – CUP: I53C21000340006		
<b>costo complessivo</b>	2.653.709,85 €		
<b>copertura finanziaria anno</b>	<b>progetto</b>	<b>capitolo di spesa</b>	<b>importo</b>
<b>2025</b>	PNRR_ICSCSO	U2020105001	2.631.951,14 €
<b>2025</b>	PNRR_ICSCSO/OVH_ICSCSO	U2020105001	21.758,70 €
<b>Allegato 1</b>	Nomina RUP		
<b>Allegato 2</b>	Nota integrativa nomina RUP		
<b>Allegato 3</b>	Nomina ufficio supporto RUP e DEC		
<b>Allegato 4</b>	Deliberazione GE n. 14140 del 29.11.2024		
<b>Allegato 5</b>	Relazione RUP		
<b>Allegato 6</b>	Nota Direttore Sezione di Bari		
<b>Allegato 7</b>	Disciplinare di gara		
<b>Allegato 8</b>	Capitolato tecnico		
<b>Allegato 9</b>	Condizioni contrattuali		
<b>Allegato 10</b>	Scheda di valutazione tecnica		

14/05/2024

Gent.mo  
Ing. Vincenzo Spinoso

**Oggetto: Incarico di Responsabile Unico del Progetto per l'affidamento della fornitura "Implementazione di un nuovo data center al primo piano dell'edificio ReCaS", nell'ambito del seguente progetto:**

- **Progetto Centro Nazionale di Ricerca in High Performance Computing, Big Data and Quantum Computing (ICSC) - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 4 - Componente 2 - CUP I53C21000340006**

Caro Ing. Vincenzo Spinoso,  
con la presente Le viene conferito l'incarico di Responsabile Unico del Progetto per l'affidamento della fornitura: "Implementazione di un nuovo data center al primo piano dell'edificio ReCaS" nell'ambito del seguente progetto:

- Progetto Centro Nazionale di Ricerca in High Performance Computing, Big Data and Quantum Computing (ICSC)  
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 4 - Componente 2 - CUP I53C21000340006

L'incarico dovrà essere espletato in conformità all'art. 15, comma 5 del d.lgs. n. 36/2023 e a quanto previsto nell'allegato I.2 dello stesso, che pongono in capo al RUP lo svolgimento di tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, affidamento ed esecuzione previste dal medesimo decreto. Il RUP è, altresì, delegato ad adottare e sottoscrivere gli atti che si renderanno necessari durante lo svolgimento della procedura di gara.

Il contratto potrà essere utilmente affidato mediante le procedure stabilite dal d.lgs. n. 36/2023. Si rinvia alle determinazioni ANAC per quanto concerne la richiesta del Codice Identificativo della Gara (CIG).

Si ricorda che:

- la nomina deve essere rifiutata in caso di sussistenza di una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. n. 36/2023 nonché nelle ipotesi previste dal Codice Etico dell'INFN e dagli artt. 7 e 14 del Codice di comportamento in materia di anticorruzione del personale dell'INFN;
- il RUP è autorizzato al trattamento dei dati personali, da effettuarsi sia in modo cartaceo che elettronico nell'ambito indicato nel presente incarico e con accesso ai soli dati la cui conoscenza sia necessaria per adempiere ai compiti assegnati;
- il RUP è impegnato a conoscere e a osservare le norme per il trattamento dei dati personali disponibili presso la pagina: <https://dpo.infn.it/documenti-dpo/autorizzati-e-responsabili-del-trattamento/>.

Si trasmette copia del presente provvedimento ai dipendenti interessati.

Cordiali saluti.

Il Direttore  
Dott. Vito Manzari



Firmato da Vito  
Manzari  
IT  
in data  
16-05-2024





## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RILASCIATA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000 e S.M.I.

Il sottoscritto Vito Manzari, nato a Bari il 29/11/1961 e residente in Bari (BA) in Via Magna Grecia n. 8, in qualità di Direttore della Sezione di Bari dell'INFN, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi,

### DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

che in riferimento al provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Progetto, Prot. n. AOO\_BA-2024-0000179, relativo all'affidamento della fornitura "Implementazione di un nuovo data center al primo piano dell'edificio ReCaS", nell'ambito del seguente progetto:

- Progetto Centro Nazionale di Ricerca in High Performance Computing, Big Data and Quantum Computing (ICSC) - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 4 - Componente 2 - CUP I53C21000340006;

la descrizione della procedura di gara è stata rettificata come segue:

**"Gara aperta per l'affidamento della fornitura "Potenziamento del data center ReCaS" nell'ambito del Progetto Centro Nazionale di Ricerca in High Performance Computing, Big Data and Quantum Computing (ICSC) - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 4 - Componente 2 - CUP I53C21000340006."**

Bari, 30/10/2024

Il Direttore

Dott. Vito Manzari

  
Firmatario: Vito Manzari  
Data: 30/10/2024 15:05:44 GMT





28/10/2024

Gent.mi/e  
Dott.ssa Francesca ASSISI  
Dott.ssa Anna FAVARO  
Sig. Riccardo GERVASONI  
Dott. Roberto VALENTINI

**Oggetto: Nomina dell'Ufficio a Supporto del Responsabile Unico del Progetto per la procedura a gara aperta per l'affidamento della fornitura "Potenziamento del data center ReCaS" nell'ambito del Progetto Centro Nazionale di Ricerca in High Performance Computing, Big Data and Quantum Computing (ICSC) - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 4 - Componente 2 - CUP I53C21000340006.**

Cari/e Francesca ASSISI, Anna FAVARO, Riccardo GERVASONI e Roberto VALENTINI,  
in riferimento alla procedura a gara aperta per l'affidamento della fornitura "Potenziamento del data center ReCaS" nell'ambito del Progetto Centro Nazionale di Ricerca in High Performance Computing, Big Data and Quantum Computing (ICSC) - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 4 - Componente 2 - CUP I53C21000340006, per la quale è stato nominato Responsabile Unico del Progetto il dott. Vincenzo Spinoso, in seguito alla richiesta del RUP pervenuta in data odierna, con la presente vi nomino collaboratori a supporto del Responsabile Unico del Progetto per le seguenti fasi:

- 1) Fase di programmazione della spesa per investimenti: dott.ssa Francesca ASSISI
- 2) Fase progettazione: dott. Roberto VALENTINI
- 3) Fase affidamento (predisposizione dei documenti di gara): dott.ssa Anna FAVARO
- 4) Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC): sig. Riccardo GERVASONI

L'incarico dovrà essere espletato ai sensi del comma 3 dell'art. 2 dell'allegato I.2 e dell'allegato I.10 al d.lgs. 36/2023.

Il contratto potrà essere utilmente affidato mediante le procedure stabilite dal d.lgs. n. 36/2023. Si rinvia alle determinazioni ANAC per quanto concerne la richiesta del Codice Identificativo della Gara (CIG).

Si ricorda che:

- la nomina deve essere rifiutata in caso di sussistenza di una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. n. 36/2023 nonché nelle ipotesi previste dal Codice Etico dell'INFN e dagli artt. 7 e 14 del Codice di comportamento in materia di anticorruzione del personale dell'INFN;
- il collaboratore del RUP è autorizzato al trattamento dei dati personali, da effettuarsi sia in modo cartaceo che elettronico nell'ambito indicato nel presente incarico e con accesso ai soli dati la cui conoscenza sia necessaria per adempiere ai compiti assegnati;
- il collaboratore del RUP è impegnato a conoscere e a osservare le norme per il trattamento dei dati personali disponibili presso la pagina: <https://dpo.infn.it/documenti-dpo/autorizzati-e-responsabili-del-trattamento/>.

Si trasmette copia del presente provvedimento ai dipendenti interessati.

Cordiali saluti.

Il Direttore  
Dott. Vito Manzari

  
Firmatario Vito Manzari  
Data: 29/10/2024 07:16:47 GMT



**GIUNTA ESECUTIVA****DELIBERAZIONE n. 14140**

**Oggetto:** indizione gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. n. 36/2023, per la fornitura e posa in opera di UPS, quadri elettrici, PDU e RACK finalizzata al potenziamento del Data Center RECAS per la Sezione di Bari dell'INFN – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Progetto Centro Nazionale di Ricerca in High Performance Computing, Big Data and Quantum Computing (ICSC) – Missione 4 – Componente 2 – Investimento 3.1 – Infrastrutture di Ricerca – ID: CN00000013 – CUP: I53C21000340006

La Giunta Esecutiva dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, riunita a Roma in data 29.11.2024,

Premesso che

- con la nota prot. n. AOO\_BA-2024-0000179 del 16.05.2024, integrata dalla nota AOO\_BA-2024-0000297 del 31.10.2024 è stato conferito l'incarico di Responsabile Unico del Progetto all'ing. Vincenzo Spinoso, dipendente in servizio presso la Sezione di Bari dell'INFN (All.ti 1-2);
- con la nota prot. n. AOO\_BA-2024-0000295 del 29.10.2024 (All. 3) sono stati conferiti gli incarichi di collaboratori a supporto del Responsabile Unico del Progetto alla dott.ssa Francesca Assisi, alla dott.ssa Anna Favaro e al dott. Roberto Valentini;
- con la medesima nota sopra richiamata è stato conferito l'incarico di Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) al sig. Riccardo Gervasoni, dipendente in servizio presso la Sezione di Bari dell'INFN;
- con nota sottoscritta in data 20.11.2024 (All. 4), il RUP ha dichiarato che la fornitura oggetto della presente gara non è reperibile negli strumenti CONSIP del Programma di razionalizzazione degli acquisti della PA;
- con la nota sottoscritta in data 21.11.2024 (All. 5), il Direttore della Sezione di Bari dell'INFN, dott. Vito Manzari, chiede l'indizione di una gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. n. 36/2023, per l'affidamento della fornitura e posa in opera di UPS, quadri elettrici, PDU e RACK finalizzata al potenziamento del Data Center RECAS per la Sezione di Bari dell'INFN – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Progetto Centro Nazionale di Ricerca in High Performance Computing, Big Data and Quantum Computing (ICSC) – Missione 4 – Componente 2 – Investimento 3.1 – Infrastrutture di Ricerca – ID: CN00000013 - CUP I53C21000340006, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per un importo a base di gara di € 2.157.337,00, di cui oneri per l'eliminazione da interferenza non soggetti a ribasso pari a € 237,00, oltre IVA al 22% di € 474.614,14;

Visti

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n.

- 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- le Previsioni di cui al Regolamento finanziario (EU Euratom) 2018/1046 ed all'articolo 22 del Regolamento (EU) 2021/240, attinenti il principio di sana gestione finanziaria ed, in particolare, in materia di prevenzione di conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi indebitamente assegnati;
  - l'Articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241 in materia di assenza del "doppio finanziamento";
  - l'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, recante obblighi in materia di comunicazione ed informazione, assicurati attraverso l'esplicito, riferimento al finanziamento da parte dell'Unione Europea ed all'iniziativa "Next Generation EU" e la presenza dell'emblema dell'Unione europea nella documentazione di gara;
  - il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
  - il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
  - il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
  - il Decreto-legge del 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con l. 41/2023, cosiddetto "Decreto PNRR 3", recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune".
  - il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12), anche indicato come Codice;
  - l'articolo 225, comma 8, del d.lgs. 36/2023, recante "disposizioni transitorie e di coordinamento", che dispone in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, l'applicazione, anche dopo il 1° luglio 2023, delle disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018;
  - la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
  - la Legge 21 aprile 2023, n. 41 recante conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune. Disposizioni concernenti l'esercizio di deleghe legislative;
  - la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
  - il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione

delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

- il DPCM, Dipartimento per le pari opportunità, del 7 dicembre 2021 recante l'adozione delle Linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze -Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- la Circolare del 21 giugno 2022, MEF – RGS n. 27 recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR;
- la Circolare MEF – RGS dell'11 agosto 2022, n. 30 recante “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”;
- la Circolare MEF 13 ottobre 2022, n. 33, che definisce gli obblighi per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH);
- l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza” e il Regolamento Delegato (UE) 2021/2139;
- l'art. 71 del d.lgs. n. 36/2023;
- l'art. 108 comma 1 del d.lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale la gara sarà aggiudicata con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo con attribuzione di massimo 100,00 punti di cui 80,00 punti all'offerta tecnica e 20,00 punti all'offerta economica;
- l'art. 29 del d.lgs. n.36/2023 che stabilisce che tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice sono eseguiti, in conformità con quanto disposto dal codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'art. 22 del d.lgs. n. 36/2023 e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale ovvero, per le comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 47 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005;
- l'art. 17 comma 3 e l'allegato I.3, comma 1, lettera a) del d. lgs. 36/2023 dove si stabilisce che l'aggiudicazione alla migliore offerta deve avvenire entro il termine di nove mesi dalla data di pubblicazione del bando di gara;

#### Considerato opportuno

- utilizzare per la valutazione delle offerte il metodo aggregativo - compensatore mediante le formule indicate nel Disciplinare di gara (All.6);
- non suddividere l'appalto in lotti, come indicato nel paragrafo n. 4 del Disciplinare di gara;
- richiedere agli operatori economici, quale requisito di capacità economica e finanziaria, ai sensi dell'art. 100, comma 1, lettera b) del d.lgs. 36/2023, un fatturato globale, maturato nel triennio antecedente alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, almeno pari a €

1.500.000,00, non compresa IVA. Tale requisito è richiesto al fine di selezionare operatori economici del settore dotati di solida capacità economico finanziaria a garanzia della qualità della fornitura e della stabilità dell'operatore economico per tutta la durata contrattuale in merito alla fornitura richiesta. Il valore scelto è ritenuto proporzionato rispetto all'oggetto dell'appalto. Il fatturato richiesto garantisce comunque un ampio numero di concorrenti che potrebbero partecipare alla procedura;

- richiedere agli operatori economici, quale requisito di capacità tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 100, comma 1, lettera c) del d.lgs. 36/2023, l'esecuzione negli ultimi tre anni, antecedenti alla data di scadenza delle offerte, di almeno una fornitura analoga a quella oggetto della presente procedura di gara di importo minimo pari ad € 800.000,00, non compresa IVA;
- richiedere agli operatori economici, quali ulteriori requisiti di capacità tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 100, comma 1, lettera c) del d.lgs. 36/2023:
  - il possesso di una Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 della propria piattaforma di gestione, nel settore oggetto dell'appalto, o equivalente rilasciata da un organismo di certificazione accreditato;
  - il possesso di Certificazione di qualità conforme alla norma EN ISO 9001:2008 per la progettazione, la produzione, la vendita, l'installazione, la manutenzione e l'assistenza dei sistemi statici di continuità;
  - la capacità di svolgere attività di monitoraggio remoto e teleassistenza su un parco macchine non inferiore a 2.000 unità sul territorio nazionale, dichiarandosi disponibile a fornire, su richiesta della Committente, elenco di Clienti referenti sul territorio nazionale;

#### Richiamati

- la deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 610 del 19.12.2023, in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67 della legge 266/05 a mezzo della quale è stato fissato l'ammontare della contribuzione dovuta dagli operatori economici e dalle Stazioni Appaltanti, per coprire nell'anno 2024 i costi di funzionamento della predetta Autorità;
- l'articolo 14 co. 5 dello Statuto dell'INFN, secondo cui la Giunta Esecutiva delibera in materia di contratti per lavori, forniture e servizi e prestazioni d'opera e professionali che esulano dalla competenza dei Direttori delle Strutture;

#### Accertato che

- per la fornitura in argomento è stimata una spesa complessiva di € 2.653.709,85, di cui oneri relativi a rischi da interferenze pari a € 237,00, inclusa IVA al 22% pari ad € 474.614,14, ed € 21.758,70 per incentivi delle funzioni tecniche ex art. 45 del d.lgs. n. 36/2023, che trova copertura nel bilancio dell'Istituto – Sezione di Bari – come di seguito indicato:
  - € 2.631.951,14 - sigla PNRR\_ICSCSO, capitolo U2020105001 (Attrezzature scientifiche);
  - € 21.758,70 - sigla PNRR\_ICSCSO/OVH\_ICSCSO, capitolo U2020105001 (Attrezzature scientifiche);
- la fornitura è inserita nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026, per l'anno 2024, dell'Istituto, ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. n. 36/2023 - CUI: F84001850589202200297 e rientra nell'ambito del Codice Unico del progetto (CUP) n. I53C21000340006;

## DELIBERA

1. di approvare il Disciplinare di gara, il Capitolato tecnico (All. 7), le Condizioni contrattuali (All. 8), la Scheda di valutazione tecnica (All. 9) e tutti i modelli di gara predisposti dal Responsabile Unico del Progetto, e allegati come parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, da porre a base della presente procedura di gara;
2. di autorizzare l'indizione di una gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. n. 36/2023, per l'affidamento della fornitura e posa in opera di UPS, quadri elettrici, PDU e RACK finalizzata al potenziamento del Data Center RECAS per la Sezione di Bari dell'INFN – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Progetto Centro Nazionale di Ricerca in High Performance Computing, Big Data and Quantum Computing (ICSC) – Missione 4 – Componente 2 – Investimento 3.1 – Infrastrutture di Ricerca – ID: CN00000013 – CUP: I53C21000340006, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per un importo a base di gara di € 2.157.337,00, di cui oneri per l'eliminazione da interferenza pari a € 237,00, oltre IVA al 22% di € 474.614,14;
3. di imputare la spesa stimata complessiva di € di € 2.653.709,85, di cui oneri relativi a rischi da interferenze pari a € 237,00, inclusa IVA al 22% pari ad € 474.614,14, ed € 21.758,70 per incentivi delle funzioni tecniche ex art. 45 del d.lgs. n. 36/2023, che trova copertura nel bilancio dell'Istituto – Sezione di Bari – come di seguito indicato:
  - € 2.631.951,14 - sigla PNRR\_ICSCS0, capitolo U2020105001 (Attrezzature scientifiche);
  - € 21.758,70 - sigla PNRR\_ICSCS0/OVH\_ICSCS0, capitolo U2020105001 (Attrezzature scientifiche);
4. di incaricare il Presidente di nominare, con propria disposizione, i componenti della Commissione Giudicatrice.

23/01/2025

Dott. Vito Manzari  
Direttore della Sezione di Bari dell'INFN

**Oggetto: Richiesta di annullamento della delibera n. 14140 del 29/11/2024 e richiesta di indizione della gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. n. 36/2023, per la fornitura e posa in opera di UPS, quadri elettrici, PDU e rack finalizzata al potenziamento del data center RECAS, nell'ambito del Progetto Centro Nazionale di Ricerca in High Performance Computing, Big Data and Quantum Computing (ICSC) - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 4 - Componente 2 - CUP I53C21000340006 - CUI F84001850589202500027- ID: CN00000013.**

Caro Direttore,  
con riferimento alla delibera n. 14140 del 29/11/2024 e a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. n. 209 del 31.12.2024 "Disposizioni integrative e correttive al Codice dei Contratti Pubblici, di cui al d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36", le cui disposizioni si applicano alle procedure avviate dal 1 gennaio 2025, trasmetto la seguente documentazione di gara rivista ed aggiornata secondo le nuove norme del Codice: Capitolato Tecnico, Condizioni Contrattuali e Disciplinare di gara.

Di conseguenza chiedo l'annullamento della delibera n. 14140 del 29/11/2024 e l'indizione della gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. n. 36/2023, per l'affidamento della fornitura e posa in opera di UPS, quadri elettrici, PDU e RACK finalizzata al potenziamento del Data Center RECAS per la Sezione di Bari dell'INFN – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Progetto Centro Nazionale di Ricerca in High Performance Computing, Big Data and Quantum Computing (ICSC) – Missione 4 – Componente 2 – Investimento 3.1 – Infrastrutture di Ricerca – ID: CN00000013 – CUP: I53C21000340006 - ID: CN00000013, dell'importo a base di gara di € 2.157.337,00, di cui oneri per rischi da interferenze di € 237,00, oltre l'IVA di € 474.614,14, per un totale di € 2.631.951,14. La gara sarà aggiudicata con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 comma 1 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i..

L'importo degli incentivi alle funzioni tecniche, al RUP e ai collaboratori a supporto del RUP, previsti ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs n. 36/2023, ammonta ad € 21.758,70.


L'intervento risulta inserito nel programma triennale 2025-2027 di forniture e servizi dell'Istituto ed identificato con il codice CUI F84001850589202500027.

La fornitura in oggetto non è prevista né negli strumenti CONSIP né nel sistema dinamico di acquisizione per le Pubbliche Amministrazioni (SDAPA).

Rimango a disposizione per eventuali chiarimenti.

Cordiali saluti,

Il Responsabile Unico del Progetto  
Dott. Vincenzo Spinoso

  
Firmatario: Vincenzo Spino

Data: 24/01/2025 07:59:51



Bari, 23/01/2025

Dr. Nando Minnella  
Direttore Generale dell'INFN

Dott.ssa Maria Piccolo  
Responsabile Servizio Gare e Contratti

Dott.ssa Antonella D'Isidoro  
Responsabile Ufficio Gare e Contratti PNRR

**Oggetto: Richiesta di annullamento delibera n. 14140 del 29/11/2024 e richiesta di indizione della gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. n. 36/2023, per la fornitura e posa in opera di UPS, quadri elettrici, PDU e rack finalizzata al potenziamento del data center RECAS, nell'ambito del Progetto Centro Nazionale di Ricerca in High Performance Computing, Big Data and Quantum Computing (ICSC) - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 4 - Componente 2 - CUP I53C21000340006 - CUI F84001850589202500027- ID: CN00000013.**

Caro Direttore,  
con riferimento alla delibera n. 14140 del 29/11/2024, a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. n. 209 del 31.12.2024 "Disposizioni integrative e correttive al Codice dei Contratti Pubblici, di cui al d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36", le cui disposizioni si applicano alle procedure avviate dal 1 gennaio 2025, il RUP dott. Vincenzo Spinoso, ha rivisto ed aggiornato la modulistica di gara secondo le nuove norme del Codice.

Di conseguenza si chiede l'annullamento della delibera n. 14140 del 29/11/2024 e l'indizione della gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. n. 36/2023, per l'affidamento della fornitura e posa in opera di UPS, quadri elettrici, PDU e RACK finalizzata al potenziamento del Data Center RECAS per la Sezione di Bari dell'INFN – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Progetto Centro Nazionale di Ricerca in High Performance Computing, Big Data and Quantum Computing (ICSC) – Missione 4 – Componente 2 – Investimento 3.1 – Infrastrutture di Ricerca – ID: CN00000013 – CUP: I53C21000340006 - ID: CN00000013, dell'importo a base di gara di € 2.157.337,00, di cui oneri per rischi da interferenze di € 237,00, oltre l'IVA di € 474.614,14, per un totale di € 2.631.951,14. L'importo degli incentivi alle funzioni tecniche, al RUP e ai collaboratori a supporto del RUP, previsti ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs n. 36/2023, ammonta ad € 21.758,70.

Rimane invariato e confermato quanto indicato nella precedente richiesta di indizione di gara del 20 novembre 2024 come di seguito riportato.

Per la procedura di acquisizione della fornitura su indicata, è stato nominato Responsabile Unico del Progetto, il dott. Vincenzo Spinoso e sono stati nominati i seguenti collaboratori a supporto del Responsabile Unico del Progetto, ai sensi del comma 3 dell'art. 2 dell'allegato I.2 e dell'allegato I.10 al d.lgs. 36/2023, per le seguenti fasi:

- 1) Fase di programmazione della spesa per investimenti: dott.ssa Francesca ASSISI
- 2) Fase progettazione: dott. Roberto VALENTINI
- 3) Fase affidamento (predisposizione dei documenti di gara): dott.ssa Anna FAVARO
- 4) Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC): sig. Riccardo GERVASONI





La spesa complessiva per l'acquisto è così composta:

A) Fornitura e posa in opera	2.157.100,00
B) Oneri per rischi da interferenze	237,00
<b>TOTALE OPERA</b>	<b>2.157.337,00</b>
C) Incentivi alle funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D. Lgs n. 36/2023	21.758,70
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE (A+B+C)</b>	<b>2.179.095,70</b>
D) IVA 22%	474.614,14
<b>TOTALE COMPLESSIVO DI SPESA (IMPORTO PIANO TRIENNALE) (A+B+C+D)</b>	<b>2.653.709,84</b>
<b>IMPORTO GARA (A+B+D)</b>	<b>2.631.951,14</b>

La gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. n. 36/2023, per la fornitura e posa in opera di UPS, quadri elettrici, PDU e rack finalizzata al potenziamento del data center RECAS, nell'ambito del Progetto Centro Nazionale di Ricerca in High Performance Computing, Big Data and Quantum Computing (ICSC) - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 4 - Componente 2 - CUP I53C21000340006, ID: CN00000013, sarà aggiudicata con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 comma 1 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i..

L'intervento risulta inserito nel programma triennale 2025-2027 di forniture e servizi dell'Istituto ed identificato con il codice CUI F84001850589202500027.

La fornitura in oggetto non è prevista né negli strumenti CONSIP né nel sistema dinamico di acquisizione per le Pubbliche Amministrazioni (SDAPA).

Allego alla presente il capitolato tecnico e tutti gli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente procedura di acquisizione.

La spesa complessiva dell'acquisto trova la necessaria copertura finanziaria sui fondi relativi al bilancio 2025 come segue:

- sigla PNRR\_ICSCS0, capitolo U2020105001 - Attrezzature scientifiche: € **2.631.951,14**;
- sigla PNRR\_ICSCS0/ OVH\_ICSCS0, capitolo U2020105001 - Attrezzature scientifiche: € **21.758,70**

Cordiali saluti,

Il Direttore  
Dott. Vito Manzari

  
Firmato io: Vito Manzari  
Data: 24/01/2025 14:05:12



**GARA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS. N. 36/2023  
PER FORNITURA E POSA IN OPERA DI  
UPS, QUADRI ELETTRICI, PDU E RACK FINALIZZATA AL POTENZIAMENTO DEL DATA CENTER RECAS**

**PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)  
PROGETTO CENTRO NAZIONALE DI RICERCA IN  
HIGH PERFORMANCE COMPUTING, BIG DATA AND QUANTUM COMPUTING (ICSC)**

**MISSIONE 4 - COMPONENTE 2  
INVESTIMENTO 3.1 - INFRASTRUTTURE DI RICERCA**

**CIG: XXXXXXXXXXXX**

**ID: CN00000013, CUP I53C21000340006**

**DISCIPLINARE DI GARA**

1.	PREMESSE .....	4
2.	PIATTAFORMA TELEMATICA .....	6
2.1.	LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE .....	6
2.2.	DOTAZIONI TECNICHE .....	7
2.3.	IDENTIFICAZIONE .....	8
3.	DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI .....	8
3.1.	DOCUMENTI DI GARA .....	8
3.2.	CHIARIMENTI .....	9
3.3.	COMUNICAZIONI .....	9
4.	OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI .....	10
4.1.	DURATA .....	12
4.2.	REVISIONE PREZZI .....	12
4.3.	RINEGOZIAZIONE .....	12
4.4.	APPLICAZIONE DEI CONTRATTI COLLETTIVI NAZIONALI DI SETTORE .....	13
5.	SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE .....	13
6.	REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE .....	14
7.	REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA .....	15
7.1.	REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE .....	15
7.2.	REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA .....	15
7.3.	REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE .....	16
7.4.	INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE .....	17
7.5.	INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI .....	17
8.	AVVALIMENTO .....	18
9.	SUBAPPALTO .....	19
10.	REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE .....	19
11.	GARANZIA PROVVISORIA .....	19
12.	SOPRALLUOGO .....	21
13.	PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC .....	22
14.	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA .....	22
15.	SOCCORSO ISTRUTTORIO .....	24
16.	DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA .....	25
16.1.	DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA .....	26
16.2.	DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019 , n. 14 .....	28
16.3.	DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO .....	28
16.4.	DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI .....	28
17.	OFFERTA TECNICA .....	29
	Segreti tecnici e commerciali .....	30
18.	OFFERTA ECONOMICA .....	30
19.	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE .....	31
19.1.	CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA .....	31

19.2. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA.....	33
19.3. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA .....	34
19.4. METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI .....	34
20. COMMISSIONE GIUDICATRICE .....	35
21. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA .....	35
22. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	35
23. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE .....	36
24. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE .....	36
25. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	37
26. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	38
27. CODICE DI COMPORTAMENTO.....	38
28. ACCESSO AGLI ATTI.....	38
29. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE .....	39
30. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI .....	39

**GARA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS. N. 36/2023 PER FORNITURA E POSA IN OPERA DI UPS, QUADRI ELETTRICI, PDU E RACK FINALIZZATA AL POTENZIAMENTO DEL DATA CENTER RECAS,** finanziato con fondi a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4, Componente 2, Investimento 3.1 - INFRASTRUTTURE DI RICERCA Importo: a base di gara: € 2.157.337,00 IVA esclusa, di cui oneri per rischi da interferenze non soggetti a ribasso valutati in € 237.00 [Duecentotrentasette/00]. Stazione Appaltante: Sezione di Bari dell'INFN.

## 1. PREMESSE

Con delibera della Giunta Esecutiva n. **XXXXX del XX XXXX 2025 l'I.N.F.N.** ha deliberato di bandire una gara con procedura aperta per il potenziamento del data center RECAS mediante la fornitura e posa in opera di UPS, quadri elettrici, PDU e rack, in sostituzione di quelli esistenti.

La presente procedura finanziata dall'UE, in particolare dal Fondo per la ripresa "NextGenerationEU" con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, è svolta in conformità e in considerazione di:

- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Previsioni di cui al Regolamento finanziario (EU Euratom) 2018/1046 ed all'articolo 22 del Regolamento (EU) 2021/240, attinenti il principio di sana gestione finanziaria ed, in particolare, in materia di prevenzione di conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi indebitamente assegnati;
- Articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241 in materia di assenza del "doppio finanziamento";
- L'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, recante obblighi in materia di comunicazione ed informazione, assicurati attraverso l'esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione Europea ed all'iniziativa "Next Generation EU" e la presenza dell'emblema dell'Unione europea nella documentazione di gara;
- Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

- L'articolo 9, punto 4), del Decreto-Legge nr. 77 del 31/05/2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, nr. 108, in tema di conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del "PNRR";
- Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- Decreto-legge del 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con l. 41/2023, cosiddetto "Decreto PNRR 3", recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune".
- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12), come aggiornato dal D.lgs. 209/2024 recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";
- L'articolo 225, comma 8, del d.lgs. 36/2023, recante "disposizioni transitorie e di coordinamento", che dispone in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, l'applicazione, anche dopo il 1° luglio 2023, delle disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018;
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;
- Legge 21 aprile 2023, n. 41 recante conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune. Disposizioni concernenti l'esercizio di deleghe legislative;
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- DPCM, Dipartimento per le pari opportunità, del 7 dicembre 2021 recante l'adozione delle Linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
- Articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- Articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze -Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- Circolare del 21 giugno 2022, MEF – RGS n. 27 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR;

- Circolare MEF – RGS dell’11 agosto 2022, n. 30 recante “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”;
- La Circolare MEF 13 ottobre 2022, n. 33, che definisce gli obblighi per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH);
- Articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza” e il Regolamento Delegato (UE) 2021/2139;
- Principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- Obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR

La presente procedura aperta è interamente svolta tramite la piattaforma telematica accessibile all’indirizzo [https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo\\_infneproc](https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_infneproc).

L’affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.

La durata del procedimento è prevista pari a 9 mesi dalla pubblicazione del bando.

E’ stato identificato il seguente Lotto (unico):

Numero Lotto	Oggetto del Lotto (unico)
1	FORNITURA E POSA IN OPERA DI UPS, QUADRI ELETTRICI, PDU E RACK FINALIZZATA AL POTENZIAMENTO DEL DATA CENTER RECAS

CUI F84001850589202500027

CUP I53C21000340006

Il luogo di consegna della fornitura è: INFN Sezione di Bari, Campus Universitario, Dipartimento di Fisica di Bari, presso Palazzina ReCaS, Via Orabona, 4, 70125 Bari, (Italy), NUTS: IT

Il Responsabile Unico del Progetto è il dott. SPINOSO VINCENZO presso I.N.F.N. – Sezione di BARI – Via Orabona n. 4 - 70125 BARI - tel.: +390805442336 – email: [vincenzo.spinoso@ba.infn.it](mailto:vincenzo.spinoso@ba.infn.it) – PEC: [vincenzo.spinoso@pec.infn.it](mailto:vincenzo.spinoso@pec.infn.it)

Il Direttore dell’esecuzione del contratto (DEC) è il sig. RICCARDO GERVASONI presso I.N.F.N. – Sezione di BARI – Via Orabona n. 4 - 70125 BARI - tel.: +390805442350 – email: [riccardo.gervasoni@ba.infn.it](mailto:riccardo.gervasoni@ba.infn.it) - PEC: [riccardo.gervasoni@pec.infn.it](mailto:riccardo.gervasoni@pec.infn.it)

## 2. PIATTAFORMA TELEMATICA

### 2.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

La presente gara verrà espletata con modalità telematica, in conformità a quanto disposto dall’art. 25 del D.L.g.s n. 36/2023, mediante la quale verranno gestite le fasi di presentazione delle offerte e di aggiudicazione, oltre che lo scambio di informazioni e comunicazioni, come di seguito indicato e meglio specificato nell’allegato “Allegato 04 - Disciplinare Telematico\_Aperta”. Per partecipare alla procedura in oggetto, l’Operatore

Economico interessato a presentare la propria migliore offerta dovrà pertanto attenersi scrupolosamente anche alle indicazioni contenute nel "Disciplinare di gara telematico" allegato alla presente.

Fatto salvo quanto diversamente ed espressamente previsto dalla documentazione di gara, i concorrenti partecipano alla presente procedura di gara attraverso il Sistema (raggiungibile al seguente link: [https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo\\_infneproc](https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_infneproc)), con le modalità e nei termini descritti nell'allegato "Disciplinare di gara telematico".

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma. L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato "Disciplinare di gara telematico".

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nel documento "Disciplinare di gara telematico", che costituisce parte integrante del presente disciplinare.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'*hardware*, del *software*, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete *Internet*, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

## 2.2. DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel documento "Disciplinare di gara telematico", che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;



- disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
  - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
  - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
  - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
    - il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
    - il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 9100/14;
    - il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

**N.B. Nel solo caso di operatori economici esteri, qualora non sia possibile l'utilizzo della firma digitale, l'offerta potrà essere sottoscritta con firma olografa /autografa su documento scansionato e corredato da copia del documento d'identità del legale rappresentante firmata dal medesimo.**

Per ogni informazione tecnica aggiuntiva si rimanda a quanto indicato all'interno del "Allegato 04 - Disciplinare Telematico\_Aperta" allegato alla presente documentazione di gara.

## 2.3. IDENTIFICAZIONE

In merito si rimanda a quanto definito all'interno del "Allegato 04 - Disciplinare Telematico\_Aperta" allegato alla presente documentazione di gara.

N. B. per operatori economici esteri (non in possesso di indirizzo di posta elettronica certificata): è necessario verificare la correttezza dell'indirizzo mail di posta elettronica registrato a piattaforma. La Stazione Appaltante utilizzerà – per l'invio delle comunicazioni dalla piattaforma – tale indirizzo di posta elettronica. L'inserimento dell'indirizzo mail è indispensabile per la corretta ricezione delle comunicazioni inoltrate dalla Stazione Appaltante. N.B. È necessario che - in fase di registrazione/abilitazione - sia inserito nello spazio denominato "Email PEC" un indirizzo di posta elettronica. L'inserimento/conferma - da parte dell'operatore economico - di un indirizzo mail non corretto esula dalla Stazione Appaltante da responsabilità derivanti dal mancato recapito delle comunicazioni inviate.

## 3. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

### 3.1. DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1. Bando di gara;
2. Disciplinare di gara;
3. Capitolato tecnico;
4. Condizioni contrattuali;

5. Schema di domanda di partecipazione e dichiarazioni amministrative;
6. Attestazione pagamento bollo;
7. Patto di integrità;
8. Disciplinare di gara telematico;
9. Modello dichiarazione DNSH;
10. Modelli avvalimento (per ausiliaria e ausiliata)
11. Eventuale certificazione ai sensi dell'art. 108 d.lgs. 36/2023
12. DUVRI
13. Titolarità effettive
14. Verbale di sopralluogo

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, sul sito istituzionale della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente", al seguente link: <https://www.ac.infn.it>, e sulla piattaforma all'indirizzo [https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo\\_infneproc](https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_infneproc) (accedendo nella Sezione "Elenco bandi e avvisi in corso" della Piattaforma utilizzata per la gestione della procedura di gara) e selezionando la gara di riferimento.

### 3.2. CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 15 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti nella sezione "*Chiarimenti*" accessibile all'interno della sezione "E-procurement" – "Proc. d'acquisto", richiamando la gara di cui trattasi previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma nella sezione "*Chiarimenti*". Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Per ogni informazione tecnica aggiuntiva si rimanda a quanto indicato all'interno del "Allegato 04 - Disciplinare Telematico\_Aperta" allegato alla presente.

### 3.3. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite le piattaforme di approvvigionamento digitale e, per quanto non previsto dalle stesse, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di malfunzionamento della piattaforma, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Per ogni informazione tecnica aggiuntiva si rimanda a quanto indicato all'interno del "Allegato 04 - Disciplinare Telematico\_Aperta" allegato alla presente.

#### **4. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI**

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché i prodotti oggetto della fornitura hanno caratteristiche affini e sono tecnologicamente interconnessi. È inoltre necessario che vi sia un unico fornitore per semplificare la posa in opera seguendo un progetto unitario, coordinato e integrato, nel pieno rispetto dei principi europei sulla promozione di condizioni di concorrenza paritarie per le piccole e medie imprese.

**Tabella n. 1 – Descrizione dei lotti**

Lotto	Oggetto del lotto	CIG	CUP	IMPORTO A BASE DI GARA	ONERI PER LA SICUREZZA DA INTERFERENZE NON SOGGETTI A RIBASSO [IMPORTO STIMATO]
1	<i>FORNITURA E POSA IN OPERA DI UPS, QUADRI ELETTRICI, PDU E RACK FINALIZZATA AL POTENZIAMENTO DEL DATA CENTER RECAS</i>	XXXXXXXXXXXX	I53C21000340006	€ 2.157.100,00	€ 237,00
	<b>Totale stimato appalto</b>				

n.	Descrizione servizi/beni/lavori	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
Lotto 1	Installazione, configurazione e avvio operativo fornitura UPS; smaltimento vecchio UPS	31154000-0	P	€ 2.157.100,00
A) Importo a base di gara				€ 2.157.100,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				€237,00
A) + B) Importo complessivo				€ 2.157.337,00

L'importo a base di gara è pari a euro **2.157.337,00**, di cui oneri da interferenza pari a € **237,00**, oltre l'IVA di € **474.614,14**, per un totale di € **2.631.951,14**.

L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € **96.000,00**.

Il contratto collettivo applicato è CCNL "Commercio, Terziario, Distribuzione e Servizi" – codice ATECO 47.52.10 (fonte ISTAT).

**I costi della manodopera non sono soggetti al ribasso. Resta la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale.**

L'importo complessivo è al netto di Iva.

L'appalto è finanziato con fondi a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4, Componente 2, Investimento 3.1 - INFRASTRUTTURE DI RICERCA Importo: a base di gara: € 2.157.337,00 IVA esclusa.

#### 4.1. DURATA

Il Contratto di fornitura e posa in opera, compreso di verifica di conformità, avrà durata di **120 giorni** con decorrenza dalla data di stipula del contratto.

Il fornitore, ai fini della verifica di conformità, si impegna a:

- eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto a perfetta regola d'arte e nel rispetto di tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore e di quelle che dovessero essere emanate nel corso della procedura di gara e fino alla sua completa conclusione, nonché secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute negli atti di gara e relativi allegati
- consegnare gli elaborati progettuali, gli elaborati "AS BUILT", schemi e layout relativi alla posa in opera delle apparecchiature oggetto della fornitura e tutte le dichiarazioni e/o certificazioni discendenti da specifici obblighi normativi e legislativi correlati con l'oggetto della prestazione
- consegnare i certificati di omologazione "CE" per tutte le apparecchiature che lo richiedano
- consegnare le schede tecniche e i manuali delle singole apparecchiature fornite, preferibilmente su supporto digitale
- fornire dichiarazione finale di conformità ai sensi del DM 37/2008.

#### 4.2. REVISIONE PREZZI

In conformità a quanto indicato all'art. 60 e all'allegato II.2 bis del d.lgs. 36/2023 e s.m.i., i prezzi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione, in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo disponibile al momento della rilevazione e il corrispondente valore al mese del provvedimento di aggiudicazione. La revisione dei prezzi è riconosciuta se particolari condizioni di natura oggettiva determinino variazioni, in aumento o diminuzione, superiori al 5 % dell'importo complessivo, operanti nella misura del 80 per cento del valore eccedente la variazione del 5% per cento applicata alle prestazioni da eseguire.

La revisione dei prezzi può essere applicata una sola volta per ciascuna annualità.

Il RUP monitora l'andamento degli indici di cui all'articolo 60 del codice con una frequenza non superiore a quella di aggiornamento degli indici revisionali sopra indicati, al fine di valutare se sussistono le condizioni per l'attivazione delle clausole di revisione prezzi.

#### 4.3. RINEGOZIAZIONE

In applicazione dell'articolo 9 del d.lgs. 36/2023, qualora nel corso di esecuzione del contratto si verificano circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee alla normale alea, all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, la parte svantaggiata,

che non abbia volontariamente assunto il relativo rischio, ha diritto alla rinegoziazione secondo buona fede delle condizioni contrattuali.

#### **4.4. APPLICAZIONE DEI CONTRATTI COLLETTIVI NAZIONALI DI SETTORE**

In applicazione dell'art. 11 del d.lgs. 36/2023, il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nel presente appalto, in conformità alle disposizioni del comma 1 del citato art. 11, è CCNL "Commercio, Terziario, Distribuzione e Servizi". Al riguardo si specifica che l'operatore economico potrà indicare nella propria offerta un contratto collettivo differente, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante.

#### **5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Possono essere esclusi dalla gara, previo contraddittorio, i raggruppamenti temporanei costituiti da due o più operatori economici che singolarmente hanno i requisiti per partecipare alla gara. Tale facoltà non opera nel caso in cui i raggruppamenti sono costituiti da imprese controllate e/o collegate ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 10 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

## **6. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE**

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

### **Self cleaning**

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

## **Altre cause di esclusione**

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel ~~protocollo di legalità~~/patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, che non consegnano, al momento della presentazione dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno ommesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC o di un precedente contratto riservato ai sensi dell'articolo 61 del codice, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del decreto legge n. 77 del 2021.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del Codice.

## **7. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA**

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

### **7.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE**

- a) Iscrizione nel Registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto.
- b) Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: di dichiarare ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, di essere iscritto in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato II.11 del Codice.

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

### **7.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA**

**Fatturato globale non superiore al doppio del valore stimato dell'appalto, maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni precedenti a quello di indizione della procedura almeno pari a € 1.500.000,00 (iva esclusa).**

La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:



- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato è rapportato al periodo di attività effettivamente svolto.

### 7.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

- a) Esecuzione negli ultimi dieci anni dalla data di indizione della procedura di gara di almeno 1 contratto analogo a quello in affidamento di importo minimo pari a: **€ 800.000,00 (iva esclusa)** anche a favore di soggetti privati.

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
  - contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
  - attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
  - contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.
- b) Possesso della Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 della propria piattaforma di gestione, nel settore oggetto dell'appalto, o equivalente rilasciata da organismi accreditati, il mancato possesso di tale certificazione costituisce causa di esclusione dell'operatore economico. La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021- per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'articolo 5, paragrafo 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.
  - c) Possesso di certificazione di qualità conforme alla norma EN ISO 9001:2008 per la progettazione, la produzione, la vendita, l'installazione, la manutenzione e l'assistenza dei sistemi statici di continuità. La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021- per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'articolo 5, paragrafo 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.
  - d) Il Fornitore dovrà dimostrare di svolgere attività di monitoraggio remoto e teleassistenza su un parco macchine non inferiore a 2.000 unità sul territorio nazionale, dichiarandosi disponibile a fornire, su richiesta della Committente, elenco di Clienti referenti sul territorio nazionale.

#### **7.4. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE**

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

##### **Requisiti di idoneità professionale**

- a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 7.1 (a) deve essere posseduto:
- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
  - da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

##### **Requisiti di capacità economico finanziaria**

- a) Il requisito relativo al fatturato globale di cui al punto 7.2 deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

##### **Requisiti di capacità tecnico-professionale**

I requisiti di cui al precedente punto 7.3 richiesti in relazione alla prestazione richiesta nella presente procedura di gara devono essere posseduti dal raggruppamento nel complesso.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

#### **7.5. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI**

##### **Requisiti di idoneità professionale**

- a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 7.1 deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

##### **Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale**

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

I consorzi di cooperative e i consorzi tra imprese artigiane possono partecipare alla procedura di gara, fermo restando il disposto degli artt. 94 e 95 e del comma 3 dell'art. 67 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i., utilizzando requisiti propri e, nel novero di questi, facendo valere i mezzi d'opera, le attrezzature e l'organico medio nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Restano fermi i requisiti di partecipazione per i consorzi così come previsti dall'art. 67 del d.lgs. 36/2023 come aggiornato dal d.lgs. 209/2024.

## 8. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto 7 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo a messe a disposizione, salvo che la prima non dimostri in concreto e con adeguato supporto documentale, in sede di presentazione della propria domanda, che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese ad uno stesso centro decisionale. La stazione appaltante può comunque chiedere ad entrambe le imprese chiarimenti o integrazioni documentali, assegnando a tal fine un congruo termine non prorogabile.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

Ai sensi dell'articolo 104, comma 11, del Codice, i seguenti compiti essenziali: assistenza e manutenzione in garanzia sono direttamente svolti dall'offerente o, nel caso di offerta presentata da un raggruppamento da un partecipante al raggruppamento.

L'ausiliario deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 6 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) possedere i requisiti di cui all'articolo 6 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 15 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per

consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

Resta fermo quanto previsto dall'art. 104 del d.lgs. 36/2023 come aggiornato dal d. lgs. 209/2024.

## 9. SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

I contratti di subappalto sono stipulati in misura non inferiore al 20% delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'art. 1, comma 1, lettera o) dell'allegato I.1. Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento come indicato dal D.lgs. 209/2024.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Resta fermo quanto stabilito dall'art. 119 del d.lgs. 36/2023 come aggiornato dal d.lgs. 209/2024.

## 10. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

Il concorrente si impegna, a pena di esclusione, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare:

- una quota pari al 30% per cento delle assunzioni necessarie di occupazione giovanile
- una quota pari al 30% per cento delle assunzioni necessarie di occupazione femminile

delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali.

**L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore) di cui al punto 4, oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.**

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

## 11. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% del valore complessivo dell'appalto. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione:

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso il conto dell'istituto incaricato del servizio di tesoreria BNL S.P.A, filiale: 39100, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice, con bonifico bancario utilizzando le seguenti coordinate **IBAN: IBAN IT 05 B 01005 39100 000000200001 (BNL S.P.A) - BIC: BNLIITRRXXX codice Stazione Appaltante (AUSA) 0000241882**

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- [http://www.ivass.it/ivass/imprese\\_jsp/HomePage.jsp](http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp)

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

L'operatore economico deve presentare una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente, ovvero gestita in tutte le fasi mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'art. 8-ter, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018 n. 135 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019 n. 12 o su registri elettronici qualificati ai sensi del regolamento (UE) n. 910/2014. Le piattaforme, operanti con tecnologie basate su registri distribuiti o su registri elettronici sono conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID con il provvedimento di cui all'art. 26 comma 1, indicando nella domanda di partecipazione il sito internet presso il quale è possibile verificare la garanzia.

La fideiussione deve:

- contenere esplicita menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
- essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- avere validità per 240 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- prevedere espressamente:
  - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
  - la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
  - l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
  - essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per il tempo necessario alla

conclusione delle operazioni di gara, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

- a) Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:
  - per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti i soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
  - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa, se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.
- b) Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).
- c) Riduzione del 20% in caso di possesso di una o più delle seguenti certificazioni/marchi tra quelle indicate all'allegato II.13 del codice. Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lett. a) e b). In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:
  - per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
  - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione;

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

## 12. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo presso il Data Center RECAS gestito dalla sezione INFN di Bari è richiesto. Il sopralluogo si rende necessario per le seguenti ragioni:

**la fornitura oggetto del presente appalto richiede una posa in opera particolarmente complessa in quanto fortemente integrata nell'architettura esistente.**

- Il sopralluogo è effettuato accedendo di persona nelle aree oggetto di sopralluogo.
- Il sopralluogo può essere effettuato previo appuntamento da concordarsi con la stazione appaltante.

- La richiesta di sopralluogo deve essere presentata entro tre giorni dalla scadenza del termine ultimo per la presentazione di richieste di chiarimento, entro le ore 12, tramite la Piattaforma alla sezione "Chiarimenti" e deve riportare il nominativo e la qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

**Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno 48 ore di anticipo. Viene rilasciata l'attestazione di avvenuto svolgimento del sopralluogo.**

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la stazione appaltante non rilascia la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio.

In caso di consorzio di cui all'articolo 65 comma 2, lettera b), c), d) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

### **13. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC**

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 165,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023 o successiva delibera pubblicata al seguente:

<https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. Il pagamento è verificato mediante il FVOE. In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del FVOE ai fini dell'ammissione alla gara.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

### **14. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA**

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente Disciplinare e dal "Disciplinare di gara telematico". L'offerta e la documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata, ovvero, nel caso di operatori economici esteri, qualora non sia possibile l'utilizzo della firma digitale, l'offerta potrà essere sottoscritta con firma olografa/autografa su documento scansionato e corredato da copia del documento d'identità del legale rappresentante firmata dal medesimo.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del giorno indicato nel Bando di gara a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto nel "Disciplinare di gara telematico".

### 12.1 Regole per la presentazione dell'offerta

In merito si rimanda a quanto definito all'interno del "Allegato 04 - Disciplinare Telematico\_Aperta" allegato alla presente.

N.B. È onere dell'operatore verificare il corretto caricamento direttamente sulla piattaforma.

N.B.: Nella produzione dei documenti in .pdf di cui è richiesta scansione, si raccomanda l'utilizzo di una risoluzione grafica medio bassa, in modalità monocromatica (o scala di grigi), che non comprometta la leggibilità del documento ma che, allo stesso tempo, non produca file di dimensioni eccessive che ne rendano difficile il caricamento.

L'"OFFERTA" è composta da:

- A – Documentazione amministrativa;
- B – Offerta tecnica;
- C – Offerta economica.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorti, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Le dichiarazioni richieste dalla presente procedura sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella Piattaforma.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.



Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

## 15. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui all'articolo 10 del presente bando.
- sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'aver assolto agli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 decreto legislativo n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, purché redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omesso impegno ad assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, l'assunzione di una quota di occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 10 del presente bando.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine di dieci giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di **cinque** giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

La documentazione oggetto di soccorso istruttorio dovrà essere caricata nell'apposito spazio denominato "Doc. gara – Soccorso Istruttorio" della Piattaforma, seguendo scrupolosamente le regole tecniche contenute nel "Disciplinare di gara telematico".

## **16. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

L'operatore economico utilizza la Piattaforma per compilare o allegare la seguente documentazione, seguendo le regole tecniche contenute nel "disciplinare di gara telematico" allegato:

1. Domanda di partecipazione e dichiarazioni amministrative
2. Eventuale procura
3. Garanzia provvisoria
4. Ricevuta bonifico per garanzia provvisoria
5. Copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC
6. Attestazione pagamento imposta di bollo
7. Documentazione in caso di avvalimento
8. Documentazione per i soggetti associati
9. **Nel caso di operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, decreto legislativo n. 198/ 2006 copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale, redatto dagli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, decreto legislativo n. 198/ 2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità, ovvero, in caso d'inosservanza dei termini previsti dall'articolo 46, comma 1, decreto legislativo n. 198/ 2006, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità (ai sensi dell'articolo 47, comma 2, decreto legge 77/2021).**
10. Condizioni contrattuali
11. File.pdf. del DGUE compilato;
12. Patto di integrità
13. Certificazione ai sensi dell'art. 108 d.lgs. 36/2023
14. Modello dichiarazione DNSH
15. Attestazione di sopralluogo
16. Certificato ISO 9001:2015
17. Certificato di qualità conforme alla norma EN ISO 9001:2008 per la progettazione, la produzione, la vendita, l'installazione, la manutenzione e l'assistenza dei sistemi statici di continuità

Per ogni informazione tecnica si rimanda a quanto indicato all'interno del "Allegato 04 - Disciplinare Telematico\_Aperta" allegato alla presente.

## 16.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta, in bollo (marca da bollo da € 16,00), preferibilmente secondo il modello messo a disposizione dalla stazione appaltante di cui all'allegato n. 1 o, in alternativa, è compilata online sulla Piattaforma, il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla procedura (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE), i propri dati identificativi, il CCNL applicato con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto-legge n. 76/20.

Per ogni informazione tecnica si rimanda a quanto indicato all'interno del "Disciplinare di gara telematico" allegato alla presente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- di applicare il CCNL indicato dalla stazione appaltante o altro CCNL equivalente, con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto-legge 76/20;

- di garantire, secondo quanto indicato all'articolo 10, la stabilità occupazionale del personale impiegato;
  - di accettare, in caso di aggiudicazione, i requisiti particolari indicati all'articolo 10;
  - di assumersi l'obbligo, in caso di aggiudicazione del contratto, di assicurare all'occupazione giovanile una quota di 30% e a quella femminile una quota di 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali
    - Il numero di dipendenti impiegati alla data di presentazione della domanda;
    - di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
    - di non essere incorso nell'interdizione automatica per inadempimento dell'obbligo di consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, la relazione di genere di cui all'articolo 47, comma 3, del decreto-legge n. 77/2022;
  - di assumersi l'obbligo, in caso di aggiudicazione del contratto, di assicurare all'occupazione giovanile una quota di 30% e a quella femminile una quota di 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali;
  - di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante reperibile sul sito della stazione appaltante: <https://www.entis33.it/INFN/SchedeGeneriche/Detail/22022/229/8/SchedeGeneriche> e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
  - di accettare il patto di integrità allegato al presente disciplinare di gara;
  - per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
  - per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;
  - di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 30.
- La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:
- dal concorrente che partecipa in forma singola;
  - nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
  - nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
  - nel caso di aggregazioni di retisti:
    - se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
    - se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
    - se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
  - nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore;

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

#### **16.2. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019 , n. 14**

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

#### **16.3. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO**

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione sulla piattaforma dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

1. la dichiarazione di avvalimento;
2. il contratto di avvalimento;

Nel caso di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avvalimento è presentato nell'offerta tecnica.

#### **16.4. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI**

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;

- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
  - a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
  - le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica:

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

**Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

**Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**

- copia del contratto di rete
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

**in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**

- copia del contratto di rete
- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

## 17. OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma secondo le modalità indicate all'interno del "Allegato 04 - Disciplinare Telematico\_Aperta" allegato alla presente, a pena di inammissibilità dell'offerta.

L'offerta è firmata secondo le modalità previste nel presente disciplinare e nel già menzionato Disciplinare e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) relazione tecnica della fornitura con posa in opera;
- b) in caso di avvalimento premiale, contratto di avvalimento;
- c) relazione descrittiva garanzia;

La relazione tecnica contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra, oltre ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 19.1, anche i seguenti elementi:

- **Descrizione approfondita di tutti gli elementi componenti la fornitura**
- **Schemi elettrici di collegamento delle nuove attrezzature (condizionamento/potenza elettrica) all'infrastruttura esistente**
- **Descrizione di tutte le fasi di installazione delle componenti comprese nella fornitura (compresa descrizione delle modalità di smontaggio e smaltimento delle parti da sostituire)**
- **Descrizione della garanzia offerta**

L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.

L'operatore economico che adotta un CCNL diverso da quello indicato all'articolo 3 inserisce la dichiarazione di equivalenza delle tutele e l'eventuale documentazione probatoria sulla equivalenza del proprio CCNL nella sezione della piattaforma relativa all'offerta tecnica ai sensi dell'art. 11 comma 3 e comma 4 del d.lgs. 36/2023, modificato dal d.lgs. 209/2024 in vigore dal 31 dicembre 2024. In tale caso, la dichiarazione è anche verificata con le modalità di cui all'art. 110 D.Lgs. 36/2023, in conformità all'allegato I.01 del Codice.

L'operatore economico dichiara di assumersi l'obbligo, in caso di aggiudicazione del contratto, di assicurare all'occupazione giovanile una quota di 30% e a quella femminile una quota di 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali.

N.B. Nel solo caso di operatori economici esteri, qualora non sia possibile l'utilizzo della firma digitale, l'offerta potrà essere sottoscritta con firma olografa /autografa su documento scansionato e corredato da copia del documento d'identità del legale rappresentante firmata dal medesimo

**La documentazione oggetto di offerta tecnica dovrà essere caricata nell'apposito spazio all'interno della Piattaforma, seguendo scrupolosamente le regole tecniche contenute nel "Disciplinare di gara telematico".**

## **SEGRETI TECNICI E COMMERCIALI**

Nel caso in cui l'offerta dell'OE contenga segreti tecnici e commerciali, l'OE allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. La stazione appaltante valuterà la fondatezza delle motivazioni addotte e chiederà al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali, ai sensi dell'art.36 comma 3 del D.lgs. 36/2023.

## **18. OFFERTA ECONOMICA**

L'operatore economico inserisce la documentazione economica, nella Piattaforma secondo le modalità indicate all'interno del "Allegato 04 - Disciplinare Telematico\_Aperta" allegato alla presente.

L'offerta economica firmata secondo le modalità previste nella presente disciplinare e nel menzionato Disciplinare telematico deve indicare, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

- a) Ribasso percentuale relativo all'importo a base di gara al netto dell'IVA, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. Il numero massimo di cifre decimali utilizzabili per la formulazione dei valori

è 2 (due). Nel caso di valori offerti dal concorrente con più di 2 (due) cifre decimali dopo la virgola, il Sistema procederà, in automatico, al troncamento alla seconda cifra decimale.

- b) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 108, comma 9 del Codice. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.
- c) la stima dei costi della manodopera. Ai sensi dell'articolo 41 comma 14 del Codice i costi della manodopera indicati al punto c) del presente disciplinare non sono ribassabili. Resta la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

La documentazione oggetto di offerta economica dovrà essere caricata nell'apposito spazio all'interno della Piattaforma, seguendo scrupolosamente le regole tecniche contenute nel "Disciplinare di gara telematico".

N.B. Nel solo caso di operatori economici esteri, qualora non sia possibile l'utilizzo della firma digitale, l'offerta potrà essere sottoscritta con firma olografa /autografa su documento scansionato e corredato da copia del documento d'identità del legale rappresentante firmata dal medesimo.

## 19. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi.

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

### 19.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.



**Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica**

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
<b>CRITERI TECNICI</b>						
1	Anni di garanzia commerciale oltre quanto previsto da Capitolato	15	Un anno extra			15
2	La logica di controllo delle PDU è Hot-swappable	15	Sì			15
3	Qualità della garanzia (si vedano valutazioni in "Allegato 06 - Relazione descrittiva garanzia")	10		10		----
4	Ridondanza circolare	15	Sì	----	----	15
5	PDU SPARE	20	1 PDU aggiuntiva	----	----	4
			2 PDU aggiuntive			8
			3 PDU aggiuntive			12
			4 PDU aggiuntive			16
			>=5 PDU aggiuntive			20
<b>CRITERI PREMIALI PNRR</b>						
6	Assenza di verbali di discriminazione di genere Sarà valutata positivamente l'assenza, negli ultimi 3 anni, di verbali di conciliazione extragiudiziale per discriminazione di genere (D.Lgs. 198/08 art.37-41) con Ufficio Consigliera di parità. Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi, verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota di esecuzione del servizio dei componenti del RTI con assenza di verbali di discriminazione di genere. Il Concorrente dovrà indicare la quota o	2				2 punti se Sì

	somma delle quote di esecuzione del servizio dei componenti del RTI con assenza di verbali di discriminazione di genere					
7	Percentuale di donne in ruoli apicali (Consiglio di Amministrazione, Amministratore e dirigenti) Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi, verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota di esecuzione del servizio dei componenti del RTI	3				3 punti se >=50%
<b>Totale</b>		<b>80</b>				

## 19.2. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" delle Tabelle, è attribuito un coefficiente variabile da zero ad uno sulla base del metodo dell'attribuzione discrezionale da parte di ciascun commissario secondo la seguente scala di giudizio:

Giudizio	Eccellente	Ottimo	Distinto	Buono	Sufficiente	Insufficiente/ non valutabile
<b>Valore i-esimo preliminare assegnato (V<sub>(a)pi</sub>)</b>	1,00	0,80	0,60	0,40	0,20	0,00

Successivamente, in relazione a ciascun criterio D, la commissione procede all'attribuzione di un coefficiente preliminare V<sub>(a)pi</sub> corrispondente alla media dei suddetti valori attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario.

Il coefficiente preliminare V<sub>(a)pi</sub> viene trasformato in coefficiente definitivo V<sub>(a)i</sub>, riportando ad uno il valore più alto e proporzionando ad esso gli altri, mediante la procedura di riparametrazione (re-scaling) di seguito indicata:

a) se  $V_{(max)pi} > 0$

$$V_{(a)i} = \frac{V_{(a)pi}}{V_{(max)pi}}$$

b) se  $V_{(max)pi} = 0$

$$V_{(a)pi} = 0$$

Dove:

$V(a)_{pi}$  = coefficiente ottenuto dall'impresa "a" per il criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

$V(max)_{pi}$  = coefficiente massimo ottenuto da una impresa concorrente per il criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

$V(a)_i$  = coefficiente ottenuto dall'impresa "a" per il criterio i-esimo.

Il punteggio tecnico, attribuito per il singolo elemento di valutazione, sarà dato dal prodotto del coefficiente definitivo  $V(a)_i$  per il Punteggio massimo attribuito al criterio.

Nel caso di valori offerti dal concorrente con più di 3 (tre) cifre decimali dopo la virgola, la Piattaforma procederà, in automatico al troncamento alla seconda cifra decimale.

Il punteggio tecnico definitivo, per ciascuna offerta, sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti sui singoli criteri di valutazione.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalle colonne "T" e "D" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

### Attribuzione del punteggio tecnico

Il punteggio tecnico complessivo dell'offerta *i-esima* è dato dalla somma del punteggio discrezionale  $P_{Di}$  con quello tabellare  $P_{TABi}$  e quello quantitativo  $PQ_i$ :

$$P_{Ti} = P_{Di} + P_{TABi} + PQ_i$$

### 19.3. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite

Formula "bilineare"

$$\begin{cases} C_i = X \cdot \left( \frac{A_i}{A_{soglia}} \right) A_i \leq A_{soglia} \\ C_i = X + (1 - X) \cdot \left[ \frac{(A_i - A_{soglia})}{(A_{max} - A_{soglia})} \right] A_i > A_{soglia} \end{cases}$$

dove

$C_i$  = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

$A_i$  = ribasso percentuale del concorrente i-esimo

$A_{soglia}$  = media percentuale dei valori del ribasso percentuale offerto dai concorrenti

$X = 0,90$

$A_{max}$  = valore del ribasso più conveniente

### 19.4. METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo:

Il punteggio per il concorrente *i-esimo* è dato dalla seguente formula:

$$P_i = \sum_{x=1}^n C_{xi} \cdot P_x$$

dove

$P_i$  = punteggio del concorrente *i-esimo*

$C_{xi}$  = coefficiente criterio di valutazione X per il concorrente *i-esimo*

$P_x$  = punteggio criterio X

X = 1, 2, \_\_\_\_\_, n con n = 7

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio per l'offerta tecnica complessiva nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene nuovamente riparametrato attribuendo all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio complessivo più alto per l'offerta tecnica il punteggio massimo previsto e alle offerte degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente.

## 20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

## 21. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima sessione ha luogo nel giorno e nell'orario comunicate per il tramite della Piattaforma.

La Piattaforma consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

Per ogni informazione tecnica aggiuntiva si rimanda a quanto indicato all'interno del "Allegato 04 - Disciplinare Telematico\_Aperta" allegato alla presente.

## 22. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il RUP accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 15.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

### **23. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE**

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara.

La commissione giudicatrice procede all'apertura delle offerte presentate. La commissione giudicatrice procede all'esame e valutazione delle offerte presentate dai concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 20:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede all'apertura e alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel disciplinare e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 5 giorni. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al punto 3.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio, secondo le modalità previste punto 3.3.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 20 prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;

### **24. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE**

Sono considerate anormalmente basse le offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri ad elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi della commissione giudicatrice, ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

## **25. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO**

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

L'INFN si riserva la facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta congrua.

L'INFN potrà decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna delle offerte risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, senza che al riguardo le Imprese concorrenti possano avanzare alcuna pretesa.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

Non si procede all'aggiudicazione dell'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa qualora venga accertato che tale offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato "Condizioni Contrattuali" della direttiva 2014/24/UE.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare:

- l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale diverso rispetto a quello indicato dalla stazione appaltante e il rispetto di quanto indicato nella clausola sociale per l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di cui al punto 10;
- l'attendibilità degli impegni assunti dall'appaltatore in relazione a quanto richiesto dal punto 10 e riguardante la stabilità occupazionale e le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

L'aggiudicazione diventa efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria. Resta fermo quanto previsto dall'art. 99 comma 3-bis del d.lgs. 36/2023 come aggiornato dal d. lgs. 209/2024.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il contratto è stipulato non prima di 32 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato nella forma della scrittura privata.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

In particolare, è a carico dell'aggiudicatario il pagamento dell'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 18, co. 10 del d.lgs. n. 36/2023, secondo gli importi indicati nell'allegato I.4 del Codice e ss.mm.ii.

## **26. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

## **27. CODICE DI COMPORTAMENTO**

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62, nel codice di comportamento di questa stazione appaltante, nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante:

<https://www.enti33.it/INFN/SchedeGeneriche/Detail/22022/229/8/SchedeGeneriche>

## **28. ACCESSO AGLI ATTI**

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del

Codice modificato dal D.lgs. 209/2024 in vigore dal 31 dicembre 2024 e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

Per ogni informazione tecnica aggiuntiva si rimanda a quanto indicato all'interno del Disciplinare telematico allegato alla presente.

In sede di presentazione delle offerte, gli operatori economici trasmettono alla Stazione Appaltante e agli enti concedenti il consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale dell'art. 24, nel rispetto di quanto previsto dal Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, ai fini della verifica da parte della Stazione Appaltante e dell'ente concedente del possesso dei requisiti di cui all'art. 99, nonché per le altre finalità previste dal presente Codice.

## 29. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio.

## 30. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Impresa dichiara di essere stata informata in merito al trattamento dei dati raccolti in esecuzione del presente atto e di aver informato ed acquisito, se necessario, il relativo consenso da parte degli interessati i cui dati personali sono forniti nell'ambito e per le finalità dello stesso.

Nell'esecuzione del presente atto, l'Impresa e il proprio personale, in quanto autorizzato al trattamento dei dati personali, si impegna al rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento UE n. 2016/679 e del D. Lgs. 196/03 e s.m.i. nonché a trattare i soli dati funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione del presente atto in modo lecito e secondo correttezza, nei limiti dell'oggetto e delle finalità descritte per lo stesso.

L'Impresa dovrà garantire che i dati personali oggetto di trattamento verranno gestiti nell'ambito dell'UE e che non sarà effettuato alcun trasferimento degli stessi verso un paese terzo, se non alle condizioni previste nel Regolamento stesso.

I dati personali saranno raccolti e trattati conformemente al regolamento UE 2016/679 e D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. esclusivamente ai fini del presente procedimento e secondo quanto indicato nell'informativa disponibile presso la seguente pagina web: [https://www.ac.infn.it/informative\\_privacy.html](https://www.ac.infn.it/informative_privacy.html)

Titolare del Trattamento: Istituto Nazionale di Fisica Nucleare: e-mail: [presidenza@presid.infn.it](mailto:presidenza@presid.infn.it)

Responsabile della Protezione dei Dati: e-mail: [dpo@infn.it](mailto:dpo@infn.it)

Il Responsabile Unico del Progetto  
Dott. Vincenzo Spinoso

Firmato digitalmente da:

Vincenzo Spinoso

Data: 27/01/2025 10:20:21



**GARA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS. N. 36/2023  
PER FORNITURA E POSA IN OPERA DI  
UPS, QUADRI ELETTRICI, PDU E RACK FINALIZZATA AL POTENZIAMENTO DEL DATA CENTER RECAS**

**PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)  
PROGETTO CENTRO NAZIONALE DI RICERCA IN  
HIGH PERFORMANCE COMPUTING, BIG DATA AND QUANTUM COMPUTING (ICSC)**

**MISSIONE 4 - COMPONENTE 2  
INVESTIMENTO 3.1 - INFRASTRUTTURE DI RICERCA**

**CIG: XXXXXXXXXX  
ID: CN00000013, CUP I53C21000340006**

**CAPITOLATO TECNICO**

<b>1. DESCRIZIONE DELLA FORNITURA E PREREQUISITI .....</b>	<b>3</b>
<b>2. Indicazioni generali.....</b>	<b>3</b>
<b>2.1. Sala UPS attuale.....</b>	<b>4</b>
<b>2.2. Sala Server attuale .....</b>	<b>5</b>
<b>3. DESCRIZIONE DELLA FORNITURA .....</b>	<b>6</b>
<b>3.1. UPS.....</b>	<b>6</b>
<i>Unità centrale .....</i>	<i>6</i>
<i>Commutatore statico.....</i>	<i>7</i>
<i>Batterie di accumulatori.....</i>	<i>7</i>
<i>Altre caratteristiche.....</i>	<i>7</i>
<i>Condizioni operative richieste.....</i>	<i>8</i>
<b>Funzionamento a doppia conversione (VFI) .....</b>	<b>9</b>
<b>Funzionamento con massimo risparmio energetico (VFD) .....</b>	<b>9</b>
<b>Funzionamento a elevata efficienza e condizionamento della potenza (VI) .....</b>	<b>10</b>
<b>Ridondanza circolare .....</b>	<b>10</b>
<b>Diagnostica .....</b>	<b>10</b>
<i>Comandi, misure, segnalazioni, allarmi .....</i>	<i>11</i>
<i>Monitoraggio e gestione on-site .....</i>	<i>12</i>
<i>Monitoraggio a distanza .....</i>	<i>13</i>
<i>Sistema di condizionamento.....</i>	<i>13</i>
<b>3.2. Isola nuova (ex "BC2S") .....</b>	<b>13</b>
<i>Accessori complemento isole esistenti.....</i>	<i>14</i>
<b>3.3. Rack.....</b>	<b>14</b>
<b>3.4. PDU .....</b>	<b>14</b>
<b>3.5. Quadri elettrici .....</b>	<b>15</b>
<i>Interruttore di ingresso principale .....</i>	<i>16</i>
<i>Spegnimento di emergenza .....</i>	<i>16</i>
<i>Quadri di distribuzione.....</i>	<i>16</i>
<i>Monitoraggio .....</i>	<i>16</i>
<b>4. Consegna e installazione .....</b>	<b>18</b>

4.1.	Consegna.....	18
4.2.	Installazione .....	18
5.	VERIFICA DI CONSEGNA E DI CONFORMITÀ .....	18
6.	GARANZIA .....	19
7.	GARANZIA COMMERCIALE .....	19
8.	PENALI .....	19
9.	CONTATTI .....	20

## 1. DESCRIZIONE DELLA FORNITURA E PREREQUISITI

### 2. Indicazioni generali

Scopo della presente fornitura è il potenziamento dell'infrastruttura di calcolo RECAS-BARI, presso la sezione di Bari dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare.

La fornitura prevede in particolare, in Sala UPS:

- sostituzione degli attuali UPS Trinergy da 1MW attualmente non più supportati con una soluzione più moderna e potente da 1,2MW
- sostituzione dei relativi attuali pacchi batterie
- sostituzione degli attuali sistemi di condizionamento perimetrale nella sala UPS con sistemi di condizionamento InRow, allo scopo di ricavare spazio utile per l'alloggiamento di ulteriori armadi batterie; l'integrazione dei moduli di condizionamento nell'UPS permette altresì di ottimizzare gli spazi in sala.

Per la Sala Server, invece sono previsti i seguenti interventi:

- sostituzione dell'isola "BC2S" con un'isola completa da 20 rack
- l'installazione di nuove PDU monitored per ogni rack della sala, compresi i rack della nuova isola, connesse per mezzo dei quadri elettrici di isola alle blindosbarre
- l'installazione di quadri elettrici, completamente gestiti da remoto e in grado di misurare tutte le grandezze elettriche necessarie sia in ingresso che in uscita. Essi dovranno essere connessi alle blindosbarre mediante sezionatori a cassetta.

La posa in opera della fornitura oggetto del capitolato prevede:

- Smontaggio vecchi UPS e CDZ
- Smaltimento di tutti gli apparati oggetto di sostituzione, presenti sia in sala UPS che nella sala server
- Installazione
  - Posizionamento dei quadri elettrici
  - Posizionamento e installazione dei nuovi UPS
  - Posizionamento dei nuovi CDZ e delle relative unità remote
  - Realizzazione dell'alimentazione elettrica e frigorifera della nuova fornitura
  - Posa in opera delle dorsali verticali, da blindosbarra esistente a singolo quadro

- Posa in opera delle dorsali orizzontali da singolo quadro elettrico a PDU

Per tutti gli oggetti richiesti nella presente fornitura, è richiesta la relativa posa in opera e tutti gli elementi di interfaccia necessari all'integrazione.

Lo smaltimento del materiale sostituito con la fornitura è a totale carico del fornitore.

L'accatastamento temporaneo del materiale e dei componenti oggetto dei montaggi e rimontaggi deve essere organizzato utilizzando apposito container, i cui costi sono a carico del fornitore.

Tutte le operazioni di sostituzione dell'UPS (sollevamento al piano, ripristino eventuali ostacoli, puntellature, ponteggi, smontaggi, realizzazione di recinzioni o balaustre) vengono organizzate in autonomia da parte del fornitore.

Per motivi legati alla sicurezza, **si richiede espressamente che durante la posa in opera non venga utilizzata l'area uffici al primo piano per il transito e la movimentazione del materiale verso la sala UPS**, bensì si predisponga invece la movimentazione e il sollevamento degli oggetti forniti esclusivamente per il tramite della porta di accesso dalla sala UPS verso l'esterno.

Fa parte integrante della documentazione di gara il documento in formato zip "Allegato 12 - Allegato CT", contenente:

- AS BUILT "RECAS" relativi alla realizzazione dell'edificio RECAS per prospetti architettonici, strutture, impianti elettrici e impianti a fluido
- AS BUILT "IBISCO" relativi alle modifiche apportate nell'ambito del progetto IBISCO, successivamente alla realizzazione dell'edificio RECAS, che riportano in particolare l'upgrade ai quadri elettrici di interfaccia agli UPS

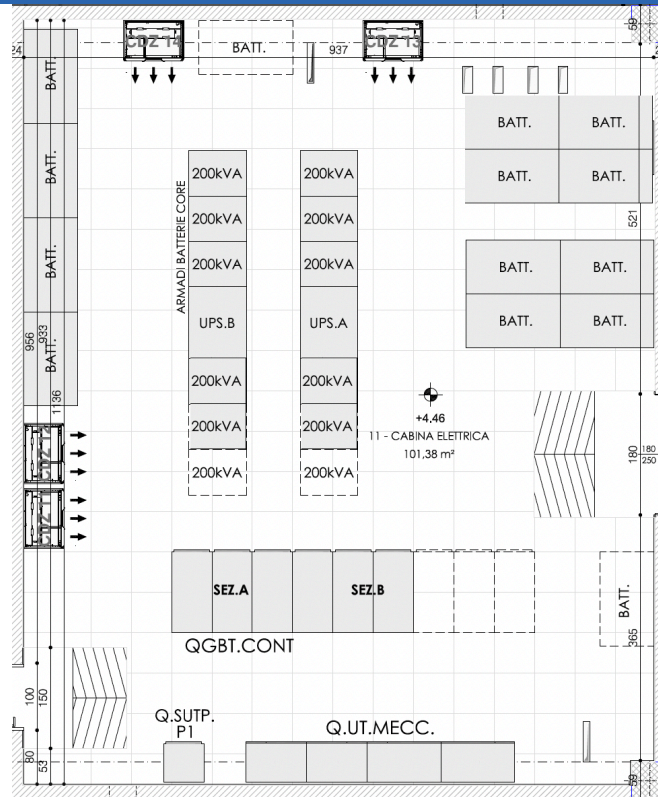
Tale documentazione a corredo è fornita per consentire una corretta pianificazione della posa in opera. Ogni eventuale necessaria integrazione può essere richiesta in sede di Chiarimenti, come disposto dal Disciplinare di gara.

### 2.1. Sala UPS attuale

La sala UPS, posizionata al primo piano della palazzina, ospita 2 UPS di tipo Chloride Trinergy con relativi pacchi batteria, quadri elettrici e condizionamento, quest'ultimo costituito da 4 condizionatori ad espansione diretta Hiref lungo il perimetro della sala.



Attuale UPS da 1000kW con 5 core da 200kW



Layout attuale Sala UPS

## 2.2. Sala Server attuale

La sala CED è grande 200mq posizionata al piano strada della palazzina.



La sala server è formata da 8 file di rack raggruppate in 4 isole a Corridoio Freddo:

- Due isole "ReCaS" da 20 Rack Emerson da 42U 600x1200mm con PDU da 23A per isola
- Un'isola "IBiSCo" da 16 Rack TecnoSteel e 4 Rack Emerson da 42U 600x1200mm con PDU da 23A
- Un'isola "BC2S" da 18 Rack APC da 42U 600x1000mm con PDU da 23A

Ogni Isola è servita da due linee di distribuzione, Sezione A e Sezione B, ogni rack ha 1 PDU per linea, per un totale di 2 PDU.

### 3. DESCRIZIONE DELLA FORNITURA

Con riferimento agli oggetti descritti nella presente sezione 2, si richiede che tutte le isole siano complete degli accessori di complemento.

La fornitura consiste di

- **N. 2 sistemi UPS compresi di batterie e condizionamento;** i requisiti degli UPS sono descritti in sezione 2.1
- **N. 1 isola completa da 20 rack,** in sostituzione dell'isola "BC2S"; i requisiti per l'isola nuova e per i rack sono descritti rispettivamente nelle sezioni 2.2 e 2.3
- **N. 160 PDU complete di sensoristica;** i requisiti per le PDU sono esposti in sezione 2.4
- **N. 16 quadri elettrici** (4 quadri per ciascuna isola), i cui requisiti sono descritti in sezione 2.5.

**Si osserva che PDU spare aggiuntive forniscono punteggio tecnico aggiuntivo.**

#### 3.1. UPS

Il presente capitolo definisce la fornitura di 2 Sistemi Statici di Continuità (di seguito denominato UPS) di potenza nominale pari a 1200 kVA. Il sistema è estendibile (anche in un secondo momento) a 1600 kVA, con relative batterie di accumulatori di tipo al piombo con elemento regolato a valvole (VRLA), contenute in uno o più armadi esterni, dimensionate per garantire un'autonomia minima risultante prevista e predefinita.

Le scelte, gli sviluppi ingegneristici, la scelta del materiale e dei componenti, la realizzazione delle apparecchiature dovranno essere in accordo con Direttive Europee e Norme vigenti in materia.

Il Fornitore dovrà dimostrare che si avvale di un sistema di gestione della qualità conforme alla norma EN ISO 9001:2008 per la progettazione, la produzione, la vendita, l'installazione, la manutenzione e l'assistenza dei sistemi statici di continuità.

Il Sistema Statico di Continuità dovrà possedere la marcatura CE in accordo con le Direttive sulla Sicurezza 2014/35/UE e sulla Compatibilità Elettromagnetica 2014/30/UE.

Il Sistema Statico di Continuità sarà progettato e realizzato in conformità delle seguenti norme:

- EN 62040-1 "Prescrizioni generali e di sicurezza"
- EN 62040-2 "Prescrizioni di compatibilità elettromagnetica (EMC)"
- EN 62040-3 "Metodi di specifica delle prestazioni e metodi di prova"

Ogni Sistema Statico di Continuità (UPS) sarà composto dalle unità funzionali di seguito elencate:

- **Unità I/O centrale da 2400 A, per i collegamenti di ingresso e uscita comprensiva di:**
  - Sezionamenti ingressi/uscita/by-pass manuale
  - Commutatore statico per rete di riserva (By-pass)
  - Sezionamenti per l'isolamento di ogni singolo Modulo
  -
- **Al fine di ottimizzare gli spazi in sala, i moduli di potenza devono essere almeno da 400kVA l'uno, e comprensivi di:**
  - Raddrizzatore a IGBT
  - Booster/Carica batteria a IGBT
  - Inverter a IGBT
  - Batteria di accumulatori con appositi armadi

L'architettura interna di ciascun Modulo di potenza dell'UPS dovrà essere organizzata in sottosistemi estraibili contenuti all'interno dell'armadio, al fine di aumentare la flessibilità e le possibilità di manutenzione del sistema, nonché diminuire i tempi destinati all'assistenza, alla riparazione (MTTR – ottimizzazione del tempo medio di riparazione) e alla manutenzione.

L'UPS dovrà avere la possibilità di aumentare la potenza complessiva del sistema (per una estensione della potenza o per aumentare la ridondanza) tramite l'aggiunta di Moduli di potenza supplementari a una infrastruttura modulare esistente (se prevista) fino a un massimo di 1600 kW di potenza attiva.

L'UPS dovrà essere parallelabile fino ad un massimo di otto sistemi UPS completi, in vista di futuri upgrade.

#### Unità centrale

L'UPS sarà dotato di un'Unità I/O centrale (interfaccia per i collegamenti di potenza e l'interazione con l'utente), che includerà i sezionamenti elencati di seguito:

- Ingresso primario (per i raddrizzatori dei Moduli);
- Ingresso di riserva (By-pass);
- Uscita commutatore statico per rete di riserva (By-pass)
- Uscita generale al carico;
- Manutenzione (by-pass manuale);
- Sezionamenti per l'isolamento di ogni singolo Modulo (ingresso primario, uscita, batteria)

Gli interventi di manutenzione potranno essere eseguiti senza alcuna necessità di scollegare il carico. Gli attestamenti di ingresso, di uscita, del sistema di accumulo di energia dovranno essere posizionati nell'Unità I/O centrale e consentire l'ingresso dei cavi sia dall'alto sia dal basso.

Gli interventi di manutenzione sul sistema potranno essere eseguiti tramite un by-pass manuale dell'intero sistema, che trasferisca, senza interruzione, il carico sulla rete di riserva, consentendo quindi lo spegnimento e l'isolamento dell'UPS per eventuali operazioni di manutenzione, mantenendo l'alimentazione al carico.

Per ogni singolo Modulo saranno disponibili dei sezionatori per l'isolamento dello stesso dal sistema statico di continuità. In questo modo, se il livello di carico lo permette, deve essere possibile la manutenzione del singolo Modulo, mentre gli altri Moduli rimangono in funzione, garantendo la continuità al carico.

Per la manutenzione del commutatore statico saranno disponibili dei sezionatori che permettano l'isolamento del commutatore per una manutenzione in sicurezza, mentre il carico viene alimentato in continuità dai moduli di potenza.

Le batterie di accumulatori saranno distribuite, una batteria per ogni Modulo.

L'Unità I/O centrale dovrà disporre di uno schermo touch-screen, che consenta di controllare con facilità il sistema e i singoli Moduli. Sempre tramite lo schermo touch-screen, sarà possibile visualizzare la cronologia degli interventi di assistenza per velocizzare e facilitare la manutenzione.

### Commutatore statico

Il commutatore statico sarà costituito dai seguenti componenti:

- Un'induttanza in ingresso per il filtraggio dei picchi di corrente e i transistori quando l'UPS funziona in linea diretta.
- Un commutatore statico, realizzato a SCR, in grado di sopportare sovraccarichi e cortocircuiti a valle dell'UPS, sarà dotato di un ingresso di potenza di riserva separato.
- Sarà previsto inoltre un circuito per la rilevazione di un eventuale ritorno di energia (backfeed) come specificato nella Norma EN 62040-1.

Il commutatore statico fornirà alimentazione al carico tutte le volte che il carico o le condizioni della rete saranno tali da consentire il ricorso alla modalità di massimo risparmio energetico (VFD) ed elevata efficienza e condizionamento della potenza (VI).

In modalità VI l'inverter potrà funzionare come un filtro attivo serie e parallelo per compensare fuori tolleranza di lieve entità.

La logica di comando sarà gestita da algoritmi digitali a controllo vettoriale analoghi a quelli utilizzati per il controllo del raddrizzatore e dell'inverter.

Tale logica dovrà essere in grado di gestire automaticamente il trasferimento del carico alla rete di riserva al verificarsi di condizioni di sovraccarico, sovratemperatura, tensione continua fuori delle tolleranze ed anomalia su inverter ed il ritrasferimento automatico del carico all'inverter al ripristino delle condizioni normali. Deve essere possibile il trasferimento rapido adattivo.

### Batterie di accumulatori

La batteria sarà prevista con accumulatori di tipo al piombo con elemento regolato a valvole (VRLA).

La batteria di accumulatori sarà alloggiata in uno o più appositi armadi analoghi a quello dell'UPS, e dovrà essere protetta tramite fusibili posti su ciascun polo e tramite opportuno organo di sezionamento.

La batteria di accumulatori dovrà avere una vita attesa di 10 anni e dovrà garantire l'erogazione della potenza nominale dell'UPS, in caso di mancanza totale della rete di alimentazione principale e di soccorso, per un'autonomia minima di circa 10 minuti primi.

Al fine di conferire il giusto livello di ridondanza sia all'UPS che al sistema di batterie, l'UPS dovrà essere in grado di collegare le proprie batterie a ciascun singolo Modulo di potenza.

### Altre caratteristiche

Lo stadio di ingresso dell'UPS sarà costituito dal raddrizzatore, realizzato completamente a IGBT, ed il suo controllo sarà di tipo vettoriale digitale basato su DSP (Digital Signal Processor). Gli IGBT devono essere collegati con

topologia NPC2 a tre livelli. La distorsione armonica totale in corrente (THDI) reiettata verso la rete a monte deve essere minore del 3% con potenza del carico e condizioni d'ingresso nominali.

Il raddrizzatore dovrà anche essere dotato di Controllo del Fattore di Potenza in Ingresso PFC (Power Factor Control) grazie al quale l'apparecchiatura effettuerà una massimizzazione dinamica in tempo reale del fattore di potenza in ingresso; in questa condizione di funzionamento il valore del fattore di potenza con potenza del carico e condizioni d'ingresso nominali dovrà essere maggiore di 0,99.

Il raddrizzatore dovrà essere in grado di alimentare l'inverter con una variazione della tensione d'ingresso da 200V a 460V proporzionale alla potenza richiesta dal carico. Per tale operazione non sarà necessario scaricare le batterie. Il raddrizzatore dovrà prevedere un avvio di tipo "soft start", con tempo programmabile da 1 a 90 secondi (intervallo di tempo durante il quale l'assorbimento della corrente passa da zero al valore a regime), in modo da avere un assorbimento graduale della corrente fornita dalla rete. Inoltre, dovrà essere possibile anche programmare un ritardo di avvio del raddrizzatore di tipo "hold off", con un intervallo di tempo compreso tra 1 e 180 secondi.

La soluzione proposta deve utilizzare un convertitore DC/DC a IGBT bidirezionale che avrà le seguenti funzioni: ricaricare le batterie alimentandole dal bus DC se la rete rientra nelle tolleranze ammesse;

- fornire alimentazione DC adeguata dalle batterie all'inverter in caso di indisponibilità della rete primaria.

Il carica batteria dovrà essere in grado di funzionare con i seguenti tipi di accumulatori:

- al piombo con elemento regolato a valvole (VRLA)
- al piombo con elemento aperto
- al Ni Cd

Il ripple residuo di tensione in uscita dal carica batterie in condizioni di carica tampone dovrà essere filtrato e non dovrà avere un valore superiore all'1% RMS. Quello in corrente, invece, misurato secondo VDE0510, non dovrà avere un valore superiore a 0,05 C10.

Il circuito di carica batteria dovrà essere in grado di compensare la tensione di carica tampone in funzione della temperatura ambiente (fattore di correzione:  $-0,11\%$  per  $^{\circ}\text{C}$ ) e dovrà disattivarsi automaticamente nel caso in cui la tensione continua superi il valore massimo associato al suo stato di funzionamento.

L'efficienza della batteria dovrà essere verificata periodicamente con cadenza settimanale o su richiesta manuale dell'utente, attraverso un test automatico che prevederà la scarica parziale delle stesse, senza andare a comprometterne in alcun modo la vita attesa. Tale test, per motivi di sicurezza non dovrà essere disponibile prima di 24 ore dall'ultima scarica delle batterie.

L'inverter sarà dotato di un circuito di commutazione a IGBT (tipo di modulazione a larghezza di impulso PWM) con la funzione di convertire la tensione continua del raddrizzatore o della batteria in tensione alternata e di un filtro di uscita dimensionato per creare l'inviluppo della tensione di uscita. Il controllo dell'inverter sarà di tipo digitale vettoriale realizzato tramite DSP. Gli IGBT devono essere collegati con topologia NPC2 a tre livelli.

Il circuito di controllo e regolazione, oltre alle normali funzioni provvederà ad adattare la potenza nominale di uscita in funzione della temperatura ambiente.

La tensione trifase in uscita dall'inverter sarà controllata singolarmente su ogni fase.

### Condizioni operative richieste

**Si richiede che il Sistema Statico di Continuità possa operare sia in funzionamento a doppia conversione (VFI), che in funzionamento massimo risparmio energetico (VFD), che in funzionamento elevata efficienza e condizionamento della potenza (VI), illustrate nel seguito.**

**La caratteristica di "Ridondanza circolare", invece, fornisce punteggio aggiuntivo.**

Il funzionamento nelle tre modalità sarà regolato tramite l'uso di algoritmi adattivi che controllano e verificano in continuazione le condizioni della rete di alimentazione e del carico, scegliendo la migliore modalità operativa in funzione:

- Delle condizioni istantanee di funzionamento
- Dello storico delle condizioni di funzionamento nel tempo
- La condizione migliore ottenibile considerando l'efficienza ed il controllo di tensione e frequenza dell'alimentazione al carico

Inoltre, il modo di funzionamento potrà essere selezionato dal costruttore in sede di collaudo o dal Cliente tramite l'apposito software di gestione e diagnostica.



L'inverter a IGBT dovrà essere costantemente sincronizzato con la rete di riserva, al fine di permettere il trasferimento del carico da inverter (linea condizionata) a rete di riserva (linea diretta) e viceversa senza alcuna interruzione dell'alimentazione al carico.

In ogni modo di funzionamento, il carica batteria dovrà erogare l'energia necessaria per mantenere al massimo livello di carica la batteria di accumulatori.

### Funzionamento a doppia conversione (VFI)

#### Normale (VFI)

L'alimentazione al carico critico viene costantemente fornita dall'inverter dell'UPS, garantendo la massima protezione al carico. Il raddrizzatore viene alimentato dalla rete primaria in corrente alternata e la converte in corrente continua che viene utilizzata dall'inverter e dal caricabatteria. Il caricabatteria eroga automaticamente l'energia necessaria per il mantenimento del massimo livello di carica della batteria e per garantire condizioni operative ottimali. L'inverter converte la tensione continua in tensione alternata pulita e regolata, che viene fornita al carico critico (linea condizionata) ed è sincronizzata con la frequenza della rete di by-pass. Ciò significa che qualsiasi trasferimento automatico sulla rete di bypass (dovuto ad un sovraccarico, ecc.) avviene in condizioni di sincronismo sulla frequenza e non provoca alcuna interruzione al carico alimentato.

#### Sovraccarico (VFI)

In caso di sovraccarico dell'inverter, guasto o spegnimento manuale dello stesso, il commutatore statico trasferirà automaticamente il carico critico sulla linea di by-pass senza alcuna interruzione.

Nel caso di sovraccarico con rete non idonea, il Sistema Statico di Continuità non trasferirà il carico, continuando ad alimentarlo tramite l'inverter, per una durata dipendente dall'entità del sovraccarico stesso e dalle caratteristiche dell'UPS.

Opportune segnalazioni informeranno l'utente di questi stati anomali di funzionamento.

#### Emergenza (VFI)

In caso di guasto o fuori tolleranza della rete primaria, l'energia al carico critico sarà assicurata dalla batteria di accumulatori attraverso il booster e l'inverter. Non vi sarà alcuna interruzione al carico critico in caso di guasto, fuori tolleranza oppure ripristino della rete primaria.

Durante questa fase la batteria di accumulatori si troverà in condizioni di scarica. L'utente sarà avvertito dello stato di funzionamento da segnalazioni sia visive che acustiche. Un algoritmo diagnostico calcolerà l'autonomia disponibile residua.

#### Ricarica (VFI)

Quando la rete primaria rientra nei limiti ammessi, il Sistema Statico di Continuità ritornerà automaticamente a funzionare in modo normale.

### Diagramma circolare UPS

L'UPS oggetto della fornitura dovrà presentare un diagramma circolare di uscita (diagramma cartesiano che presenta in ascissa la potenza reattiva ed in ordinata la potenza attiva dove viene riportata l'area di erogazione di potenza entro i limiti nominali) centrato nell'origine degli assi cartesiani, come rappresentato nella figura seguente.

L'UPS sarà quindi in grado di garantire la prestazione nominale sia alimentando carichi con  $\cos \phi$  di tipo induttivo (ovvero rappresentabili con un vettore, all'interno dell'area nominale dell'UPS, che si trova nella parte destra del diagramma), che di tipo capacitivo (ovvero rappresentabili con un vettore, all'interno dell'area nominale dell'UPS, che si trova nella parte sinistra del diagramma).

L'UPS sarà in grado di alimentare un carico con  $\cos \phi$  unitario senza declassamento.

Si precisa inoltre che la massima potenza attiva erogabile dall'UPS dovrà essere pari al valore nominale di potenza apparente.

### Funzionamento con massimo risparmio energetico (VFD)

#### Normale (VFD)

Questa modalità di funzionamento consente di realizzare considerevoli risparmi in termini di energia aumentando i livelli di efficienza AC/AC dell'UPS fino a valori  $> 99\%$ .

La modalità di funzionamento dipende dalla qualità dell'alimentazione di rete nel passato recente e dalle caratteristiche elettriche del carico. Se, nel lasso di tempo indicato, la qualità della linea si mantiene entro i parametri di tolleranza ammessi, la linea diretta fornirà in modo continuativo l'alimentazione al carico critico AC

attraverso il commutatore statico. Il controllo dell'inverter a IGBT sarà costantemente sincronizzato con la linea diretta senza bisogno di azionare l'IGBT. In questo modo, in seguito a uno scostamento dalle tolleranze ammesse, sarà possibile il trasferimento del carico dalla linea diretta alla linea condizionata, garantendo l'alimentazione del carico.

Nel caso in cui, nel lasso di tempo indicato, la percentuale di guasti della linea diretta ecceda i parametri ammessi, l'UPS alimenterà il carico attraverso la linea condizionata. Il caricabatteria eroga l'energia necessaria per il mantenimento del massimo livello di carica della batteria.

Passaggio alla modalità VFI per emergenza (a causa di un guasto dell'alimentazione di rete o di scostamenti che non rientrino nei limiti di tolleranza ammessi)

Nel caso in cui l'UPS stia alimentando il carico attraverso la linea diretta e la rete di riserva ecceda le tolleranze ammesse (selezionabili via software), il carico viene trasferito dalla linea diretta alla linea condizionata. Il carico viene alimentato dalla rete primaria tramite il raddrizzatore e l'inverter, posto che la rete rimanga entro le tolleranze specificate nella sezione dei dati tecnici. Nell'evenienza che la caduta della rete faccia registrare valori inferiori alla soglia minima, la batteria di accumulatori alimenterà il carico attraverso il booster e l'inverter.

Ritorno alla modalità VFD

Quando la rete primaria rientra nei limiti di tolleranza ammessi, l'UPS continua ad alimentare il carico attraverso la linea condizionata per un tempo che varia in relazione alla percentuale di guasti della linea diretta (senza utilizzare energia dalle batterie di accumulatori); successivamente l'UPS passerà in modalità elevata efficienza e condizionamento della potenza (VI) ed infine tornerà a funzionare in modalità massimo risparmio energetico (VFD). Il caricabatteria inizia automaticamente a ricaricare la batteria di accumulatori per garantire la massima autonomia nel minor tempo possibile.

### **Funzionamento a elevata efficienza e condizionamento della potenza (VI)**

L'UPS, in questa modalità, deve offrire una Efficienza operativa media del 98% circa senza diminuzione dell'Affidabilità ed è in grado di mantenere la tensione di uscita entro la Classe 1, specificata dalla normativa EN IEC 62040-3, in tutte le condizioni operative anche con inverter che assume istantaneamente il carico.

Dal punto di vista operativo, quando la qualità della Rete di alimentazione è entro le tolleranze previste per stabilità ed affidabilità ed i parametri del carico sono idonei, l'UPS attiva la modalità interattiva (VI). In questa modalità l'energia al carico verrà fornita dalla Rete tramite il commutatore statico, mentre l'inverter dell'UPS funzionerà come filtro attivo, fornendo la potenza reattiva necessaria a compensare le componenti armoniche. Saranno quindi compensati i parametri di THDI e Fattore di Potenza del carico. Nel caso in cui i parametri di Rete escano dalle tolleranze consentite, l'UPS attiverà istantaneamente la modalità a doppia conversione (VFI), con trasferimento in Classe 1.

In tale modalità deve essere filtrata la rete in ingresso, minimizzando il THDi e compensando il  $\cos(\phi)$  sia per carichi induttivi che per carichi capacitivi.

### **Ridondanza circolare**

Quando si utilizzano sistemi ridondanti, è abbastanza comune che gli UPS gestiscano carichi con potenze inferiori alla loro potenza nominale, con una conseguente diminuzione dell'efficienza.

La modalità "Ridondanza Circolare" integrata consente al sistema di disattivare automaticamente la capacità di potenza eccedente (inibendo uno o più Moduli) riallineandola alle necessità del carico in quel dato momento.

Questo modo di funzionamento, ove disponibile, non dovrà penalizzare il livello di affidabilità del sistema, garantendo l'istantanea riattivazione del Modulo inibito nel caso il carico aumentasse la potenza richiesta oppure uno dei Moduli funzionanti si guastasse.

La ridondanza circolare deve essere disponibile, ove offerta, sia in funzionamento doppia conversione (VFI) sia in modalità elevata efficienza e condizionamento della potenza (VI).

### **Diagnostica**

Il controllo dei Moduli elettronici di alimentazione dovrà essere ottimizzato al fine di garantire

- un'alimentazione trifase ottimale al carico;
- ricarica controllata della batteria;
- minima reiezione armonica verso la rete di alimentazione a monte.

Il gruppo statico di continuità dovrà essere dotato di controllo digitale vettoriale con controllo algoritmico basato su DSP (Digital Signal Processor).

Gli algoritmi utilizzati saranno parte integrante del firmware di macchina e saranno protetti da brevetto depositato dal Costruttore.

Tali algoritmi aritmetici dovranno essere realizzati al fine di assicurare un'elaborazione rapida e flessibile dei dati rilevati, consentendo, in tal modo, di generare rapidamente variabili controllate. Inoltre dovrà essere possibile ottenere il controllo in tempo reale dei dispositivi elettronici dell'inverter al fine di ottenere:

- una prestazione dell'inverter in cortocircuito avente le seguenti caratteristiche cadauno modulo: 1300 A per 20 ms, 900 A fino a 200 ms;
- sincronismo (precisione dell'angolo di fase) tra l'uscita UPS e la rete di riserva anche in caso di tensione di rete distorta.
- Precisa suddivisione del carico fra i vari moduli di potenza.

### Comandi, misure, segnalazioni, allarmi

Il Sistema Statico di Continuità sarà gestito da microprocessore e dovrà visualizzare tramite display touch-screen: misure, allarmi e modalità di funzionamento conformemente a quanto di seguito descritto.

Tale display touch-screen dovrà inoltre, in maniera grafica, visualizzare contemporaneamente lo stato di ogni singolo blocco funzionale interno, il flusso della potenza e le misure degli ingressi e dell'uscita al carico su ogni fase in tempo reale.

L'accesso a tutte le informazioni disponibili dovrà essere possibile direttamente sul display touch-screen tramite opportuni pulsanti di navigazione.

Il display touch-screen sarà dotato dei seguenti comandi:

- avviamento ed arresto inverter;
- riconoscimento allarme

Il display touch-screen dovrà fornire le misure (tensione, corrente, frequenza) per ogni singolo blocco funzionale. Inoltre, dovrà fornire le misure di: percentuale di carico, bilanciamento delle fasi, potenza apparente, potenza attiva, temperatura del sistema, stato di carica della batteria di accumulatori.

Il display touch-screen dovrà fornire le segnalazioni e gli allarmi relativi ad ogni singolo blocco funzionale.

- Monitoraggio delle soglie definite dall'utente relativamente al fattore di potenza e allo sbilanciamento di fase;
- Registrazione dati e cronologie di eventi inerenti all'alimentazione, il carico, le batterie e altre condizioni del sistema;
- Stato di configurazione dell'intero sistema e dei singoli Moduli con indicatori per la segnalazione di informazioni, avvertenze e stati critici;
- Avvertimenti relativi a tutti i principali sottosistemi a livello di Modulo, inclusi raddrizzatore, inverter, batterie, commutatore statico e by-pass;
- Stato dei percorsi di potenza tramite display mimico a blocchi animato;
- Tensione di sistema e potenza per ingresso, uscita e by-pass, su tutte le fasi;
- Percentuale del carico con segnalazione del superamento delle soglie impostate e del bilanciamento delle fasi, sulla stessa schermata principale deve apparire la misura costante della percentuale di carico, visualizzata tramite indicatori grafici a lancette (uno per ogni fase di uscita);
- Cronologia degli interventi di assistenza;
- Visualizzazione alla mancanza rete del tempo di autonomia.

L'UPS inoltre dovrà:

- avere la possibilità di gestire un software grafico remoto di segnalazione e misura, fornibile su richiesta con l'UPS;
- potere gestire 14 segnali di controllo optoisolati (6 segnali in uscita / 8 segnali in ingresso) azionabili con contatti liberi da tensione, le cui funzioni potranno essere programmate direttamente da display o attraverso opportuno software di monitoraggio;
- avere la possibilità di interfacciarsi con un sistema di supervisione in rete attraverso il protocollo SNMP e contemporaneamente attraverso il protocollo Modbus TCP-IP, su porta RJ45;
- essere dotato dell'hardware slot-in necessario per poter essere monitorato a distanza come indicato al Capitolo 7.0 (Telediagnosi e monitoraggio a distanza)

Dovrà essere previsto inoltre un ingresso libero da tensione, per potere inibire il commutatore statico e tutti i convertitori di potenza (E.P.O.), da utilizzarsi per realizzare uno sgancio di emergenza dell'UPS, a seguito del quale non dovrà più essere presente tensione sull'uscita dell'UPS stesso.

## Monitoraggio e gestione on-site

La proposta deve essere dotata di un sistema per il monitoraggio locale, la visualizzazione e la gestione dei dati. Il sistema sarà in grado di registrare i dettagli del posizionamento e del collegamento di tutti i dispositivi di potenza facenti parte dell'impianto, compresi i collegamenti tra dispositivi generici e tra porte specifiche dei dispositivi stessi.

Il sistema sarà in grado di visualizzare ogni connessione e le proprietà ad essa associate ad es. colore, tipo di cavo o riferimenti sulla posa.

Il sistema sarà in grado di generare automaticamente uno schema di potenza tramite le connessioni registrate, che mostri tutti i collegamenti, le apparecchiature nella catena di alimentazione e lo stato di ciascuna connessione cioè: alimentato, funzionante, non funzionante. Questo schema verrà automaticamente aggiornato ogni volta che un utente aggungerà una nuova apparecchiatura o connessione, senza la necessità di terze parti.

Il sistema sarà in grado di sovrapporre le misure e le eventuali condizioni di allarme direttamente sullo schema aggiornando regolarmente i dati mostrati.

Il sistema sarà in grado di monitorare le prestazioni di tutti gli elementi del sistema di alimentazione utilizzando una serie di protocolli, tra cui Modbus, BACnet, SNMP, OPC UA.

Sarà possibile monitorare qualsiasi numero di informazioni fornite da ogni dispositivo, con le più diverse apparecchiature di qualsiasi fornitore.

Il sistema consentirà ad un utilizzatore esperto di aggiungere ulteriori dispositivi ed abilitare il loro monitoraggio utilizzando una semplice interfaccia utente drag and drop, senza la necessità di terze parti.

Il sistema permetterà all'utente di monitorare di qualsiasi dato in un specifico periodo temporale.

Il sistema raccoglierà i dati da ogni dispositivo tramite hardware dedicato, in grado di collegare le reti ad alto livello di sicurezza utilizzate dagli utenti a quelle di livello di sicurezza inferiore, normalmente utilizzate per il collegamento di apparati degli impianti.

Il sistema consentirà ad un utente esperto di visualizzare i dati che vengono raccolti da ogni dispositivo e di selezionarne alcuni per includerli in una home page o per visualizzarli in modalità preferenziale per ogni tipo di apparecchiatura.

Il sistema consentirà all'utente di visualizzare i dati e le misure attraverso grafici, mostrando tali grandezze insieme a qualsiasi altro dato registrato da uno qualsiasi dei dispositivi.

Il sistema sarà in grado di raccogliere tutte le condizioni di allarme generate da ogni dispositivo.

Sarà in grado di gestire più soglie selezionate dall'utente su ciascuno dei dati da misurare. I dati misurati saranno confrontati con i valori di soglia minimo e massimo.

Qualora tali soglie dovessero venire superate, il sistema sarà in grado di attivare allarmi utilizzando vari metodi, tra cui una rappresentazione grafico-visiva, e-mail, messaggi SMS e trap SNMP.

L'utente sarà in grado di gestire le azioni e le regole di notifica conseguenti a ciascun tipo di allarme.

Il sistema sarà in grado di visualizzare l'elenco di tutti gli apparati che dipendono da uno qualsiasi dei dispositivi di potenza selezionati, al fine di consentire all'utente la rapida determinazione di ciò che viene interessato da un qualsiasi problema sull'impianto di alimentazione.

Il sistema sarà in grado di fornire dettagli delle criticità e delle utenze coinvolte in caso di necessità.

Il sistema sarà in grado di utilizzare i dati dei dispositivi registrati, dei collegamenti e dei valori misurati per eseguire calcoli di efficienza energetica, tra cui PUE e DCiE.

Sarà possibile visualizzare sia le misure istantanee che l'andamento storico delle stesse.

Il sistema sarà in grado di visualizzare i vari tipi di dati raccolti sia in forma di resoconto che in forma grafica.

Sarà possibile per l'utente l'utilizzazione di resoconti standard già disponibili o la generazione di versioni personalizzate, che potranno essere rese fruibili agli altri utenti del sistema.

Il sistema potrà essere espanso per offrire altre funzionalità DCIM (ad es. per la gestione dell'inventario), senza la necessità di aggiungere ulteriori server, software e hardware, ma esclusivamente tramite l'acquisto di una licenza appropriata da parte del cliente.

## Monitoraggio a distanza

La fornitura dovrà essere comprensiva di un sistema di monitoraggio remoto che utilizzerà una linea telefonica analogica, una rete TCP/IP o un collegamento di tipo GSM per garantire la massima affidabilità dell'UPS. L'attività di monitoraggio sarà svolta 24 ore su 24 e 365 giorni all'anno grazie ad hardware dedicato che permetterà a tecnici di assistenza addestrati ed autorizzati a stabilire un collegamento con il centro di assistenza remoto autorizzato e, pertanto, con gli stessi UPS. Gli UPS si collegheranno con il centro di assistenza remoto in modo automatico e ad intervalli prestabiliti per fornire informazioni dettagliate che verranno analizzate per riuscire a prevedere eventuali anomalie. Inoltre, dovrà essere possibile controllare l'UPS a distanza.

**La trasmissione dei dati dell'UPS al centro di assistenza remoto avrà luogo come da seguenti intervalli:**

- ROUTINE: intervallo programmabile compreso tra 5 minuti e 2 giorni
- EMERGENZA: al verificarsi di un'anomalia o al superamento dei limiti previsti per i parametri
- MANUALE: in seguito ad una richiesta del centro di controllo

**Durante la chiamata il centro di controllo:**

- Identificherà l'UPS collegato
- Richiederà i dati conservati nella memoria dell'UPS a partire dall'ultimo collegamento
- Richiederà all'UPS informazioni in tempo reale (selezionabili)

Il centro di assistenza provvederà quindi ad analizzare i dati storici e a redigere regolarmente un report dettagliato su condizioni operative ed eventuali stati critici dell'UPS.

Il centro di controllo dovrà potere offrire la possibilità di attivare un sistema opzionale di notifica di SMS, grazie al quale sarà possibile ricevere un SMS al verificarsi di uno dei seguenti eventi:

- Mancanza di rete
- Ripristino di rete
- Mancanza linea di riserva.
- Carico alimentato dalla linea di riserva

Il Fornitore dovrà dimostrare di svolgere attività di monitoraggio remoto e teleassistenza su un parco macchine non inferiore a 2.000 unità sul territorio nazionale, dichiarandosi disponibile a fornire, su richiesta della Committente, elenco di Clienti referenti sul territorio nazionale.

Le caratteristiche costruttive e funzionali degli UPS dovranno essere in linea con lo stato dell'arte nel settore. L'UPS sarà garantito per un anno e per tale periodo il Fornitore si impegnerà ad assicurarne l'assistenza tecnica. La fornitura di parti di ricambio sarà garantita per un periodo di 10 anni.

## Sistema di condizionamento

Le unità in Row fornite insieme al sistema UPS devono essere dotate di:

- Pompa di sollevamento
- Condensatore remoto
- Modalità di lavoro collaborativo tra le varie unità installate
- Controllo remoto tramite protocolli di rete SNMP/ModBUS
- Sensore allagamento
- Dual power supply

### 3.2. Isola nuova (ex "BC2S")

L'isola deve essere a corridoio freddo, e costituita di due file da 10 Rack, per un totale di 20 Rack.

Le dimensioni richieste sono:

- Lunghezza: 6m
- Tetto:
- altezza della chiusura dell'isola di 2m
  - Utilizzato nel contenimento del corridoio freddo per larghezza del corridoio 1200 mm ( $\pm$  50 mm).
  - Con manicotti in gomma per il passaggio dei cavi

- Piastra di copertura superiore con basso carico d'incendio e generazione di fumo (a scelta con vetro di sicurezza composto)
- Le piastre di copertura superiore possono essere rimosse rapidamente e facilmente
- 2 porte scorrevoli, come di seguito:
  - Per una larghezza del corridoio da 900 a 1200 mm ( $\pm$  50 mm).
  - Finestra di osservazione: pannello unico in vetro di sicurezza.
  - Strisce a spazzola
  - Funzione di arresto quando aperto
  - Chiudiporta automatico
- Accessori:
  - 2 Sensore di temperatura/umidità sottopavimento
  - 2 Sensore di temperatura/umidità corridoio freddo
  - Sensore chiusura porta

### Accessori complemento isole esistenti

Come da descrizione isola di contenimento:

- Sostituzione chiudiporta per le porte scorrevoli delle isole "ReCaS"
- Due staffe a tutta altezza e regolabili in profondità per la gestione dei cavi/PDU montate nello spazio zero U con installazione a bottone senza attrezzi delle rack-PDU
- Sensori isola:
  - 2 Sensore di temperatura/umidità sottopavimento
  - 2 Sensore di temperatura/umidità corridoio freddo
  - Sensore chiusura porta

### 3.3. Rack

- Dimensioni 600\*1200\*42U
  - Larghezza 600mm
  - Profondità 1200mm
  - Altezza 42U
- Regolazione a tutta profondità delle guide da 19"
- Porte con perforazione del 77% e incernierabili su entrambi i lati
- Pannello superiore rimovibile senza attrezzi
- Due staffe a tutta altezza e regolabili in profondità per la gestione dei cavi/PDU montate nello spazio zero U con installazione a bottone senza attrezzi delle rack PDU, fori di montaggio supplementari per accessori senza attrezzi per la gestione dei cavi e posizioni di fissaggio dei cavi integrate
- Altezza telaio 42U che consente al rack di passare attraverso porte standard anche montato già su ruote
- Staffe di bloccaggio esterne e semplici per un accoppiamento metrico o su centri a 24"
- I pannelli laterali divisi con chiusura a scatto singola che consentano una facile rimozione/installazione da parte di una sola persona
- Collegamento all'impianto di Terra

### 3.4. PDU

Tutti gli armadi esistenti devono essere equipaggiati con 2 PDU Monitored verticali da 63 A.

Esse saranno connesse ai quadri elettrici che a loro volta saranno connessi alle blindo sbarre esistenti.

Le PDU saranno da installare posteriormente e saranno alimentate in modo incrociato dai due Quadri Elettrici per alimentazione PDU provenienti da quadro elettrico di sala.

Ogni singola PDU è dotata di cavo di alimentazione terminato con una spina tipo CEE IEC309. Ogni PDU è dotata di terra.

Le PDU dovranno essere fornite di staffe di fissaggi rapido a rack nel caso queste non siano presenti nel rack di installazione. (Cap. 2.3)

Ogni rack dovrà avere almeno un sensore di temperature/umidità collegato alla PDU

Le PDU dovranno esporre le metriche di monitoraggio su protocolli di rete come SNMP e ModBUS.

Le PDU devono essere progettate per ambienti critici, e quindi devono garantire un'ampia operatività:

1. Range di funzionamento - fino a 60 °C / 140 °F ambienti

2. Accurata misurazione della potenza + / -1%, di tensione e corrente per assicurare sempre il massimo del controllo
3. Misurazione di potenza per gruppo di prese, con monitoraggio e gestione dei carichi collegati ad ogni singolo Gruppo di prese
4. In caso di overload dei circuiti, notificare relativamente alla presenza di sovracorrente ponendo a protezione e riducendo al minimo la minaccia di sovraccarico della PDU a cascata, con rilevamento della temperatura ambientale soglia e di allarme
5. Notifica sulla perdita o rimozione dei singoli carichi o dell'intera infrastruttura di apparati nei rack
6. Ingresso cavo di potenza con posizione superiore o inferiore del modulo

Ogni PDU fornita per i rack deve essere alimentata da una linea elettrica Trifase a 63A e potrà fornire circa 43,4 kW di potenza elettrica distribuiti su 36 prese combo IEC 320 C13/IEC 320 C19.

**Al fine del punteggio tecnico, si richiede che la logica di controllo sia "Hotswappable".**

### 3.5. Quadri elettrici

Ogni PDU sarà alimentato da un quadro elettrico, completamente gestito da remoto. Ogni quadro elettrico a sua volta è alimentato dall'UPS.

Requisiti elettrici:

1. L'interruttore generale deve essere di 400 A, permettendo una potenza totale di circa 277 kW.
1. Il sistema deve essere progettato, fabbricato, testato e installato in conformità a ISO 9001.
2. Il pannello remoto di alimentazione (RPP) deve essere marcato CE e conforme alla norma IEC 61439-2.
3. L'RPP deve essere conforme ai più recenti limiti di emissione EMI della Parte 15 della FCC per i dispositivi informatici di Classe A.
4. Emissione: IEC 61000-6-4 CLASSE A.
5. La tensione di ingresso/uscita deve essere (400/230 V  $\pm$  5%, 50/60 Hz) CA, trifase, a quattro fili più terra.
6. Portata continua a pieno carico 250A/400A: 170/277 kVA @ 400 V 3Ph
7. Tensione nominale e di esercizio (Un) e (Ue): 230/400 V  $\pm$  5% ; trifase, trifase più neutro, quattro fili più terra
8. Frequenza nominale: 50/60 Hz  $\pm$  10%
9. Corrente nominale (In): 250 A – 400 A
10. Corrente di cortocircuito condizionale nominale dell'assieme (Icc): 36 kA RMS - I valori nominali di resistenza devono essere testati e certificati; all'unità deve essere applicata un'etichetta che identifichi chiaramente questa classificazione come richiesto dalla norma IEC 61439.
11. Accesso al cablaggio: ingresso e uscita dall'alto e dal basso all'interno dello stesso armadio. Per facilitare l'ingresso del cavo dal basso, il kit di connessione terminale nella parte inferiore dell'unità dovrebbe essere disponibile come opzione

Requisiti ambientali:

1. Intervallo di temperatura di stoccaggio: da -25° a +55°C, o più ampio
2. Intervallo di temperatura di esercizio: da 0° a +40°C, , o più ampio
3. Umidità relativa: il funzionamento deve essere affidabile in un ambiente dallo 0% al 95% senza condensa umidità relativa
4. Altitudine di esercizio: fino a 2.000 m sopra il livello medio del mare; declassato per applicazioni ad alta quota.
5. Stoccaggio/trasporto: Fino a: 12.200 m sopra il livello medio del mare.
6. Rumore udibile: il livello di rumore udibile del sistema specificato deve essere inferiore a 45 dBA

Struttura:

1. Il telaio deve essere costruito in acciaio zincato per fornire una solida sottostruttura. L'armadio deve soddisfare un grado di IP20 in conformità con la norma IEC 60529. L'unità deve avere una porta con serratura, rimovibile e incernierata. L'unità sarà dotata di passerelle di ingresso/ uscita superiori e inferiori, con aree dedicate per separare i cavi di ingresso e uscita.
2. Tutti i servizi devono poter essere eseguiti con accesso al fronte. L'installazione a posteriori di ulteriori cavi di distribuzione
3. dell'alimentazione richiede l'accesso solo alla parte anteriore dell'unità. Aprendo la porta principale incernierata, una seconda porta di accesso fornirà un accesso separato all'interruttore del quadro principale con un pannello superiore ea tutti gli interruttori di uscita con un pannello inferiore.
4. Le dimensioni dell'armadio devono essere al massimo di 604 mm di larghezza per 329 mm di profondità per 2000 mm di altezza.

5. L'unità deve avere piastre di ingresso e uscita rimovibili sulla parte superiore e inferiore dell'armadio. La parte superiore e quella inferiore devono essere composte da 3 parti per consentire la separazione tra ingresso e uscita cavi

Le pratiche di cablaggio, i materiali e la codifica devono essere conformi ai requisiti del National Electrical Code e ai codici e standard locali applicabili. Tutti i collegamenti bullonati su sbarre, capicorda e cavi devono essere conformi ai requisiti del Codice elettrico nazionale e di altri standard applicabili. Tutti i collegamenti di alimentazione elettrica devono essere serrati applicando i valori di coppia consigliati e contrassegnati da un indicatore visivo.

### Interruttore di ingresso principale

Il quadro di distribuzione deve essere protetto da un interruttore di ingresso principale. L'interruttore e i suoi accessori devono essere costruiti in conformità a norma IEC 60947-2.

Il MICB deve essere un interruttore a corrente continua nominale da 250 A o 400 A con un potere di interruzione nominale di cortocircuito, I<sub>cu</sub> di 36 kA a 415 V.

Il MICB deve essere con relè di sgancio elettronico con protezioni LS/I:

- contro il sovraccarico (L): soglia di protezione regolabile 0,4...1xI<sub>n</sub>, con curva di intervento a tempo regolabile;
- contro il cortocircuito con ritardo (S): 1...10 x I<sub>n</sub> soglia di protezione regolabile, con curva di intervento a tempo regolabile (in alternativa alla protezione I);
- contro il cortocircuito istantaneo (I): soglia di protezione regolabile 1...10xI<sub>n</sub>, con curva di intervento istantaneo (in alternativa alla protezione S).

Il MICB deve includere un meccanismo di scatto in derivazione da 24 VDC, per interfacciarsi con i comandi dell'unità, il pulsante EPO e altri telecomandi inclusi.

Il MICB deve comprendere contatti ausiliari a 24 Vdc: un contatto in scambio aperto-chiuso e uno in scambio per segnalazione di scattato. Devono essere disponibili sulla piastra superiore dell'armadio per facilitare i collegamenti.

### Spegnimento di emergenza

Deve essere fornita un'interfaccia per il collegamento di uno o più interruttori EPO remoti normalmente aperti o normalmente chiusi che possono essere utilizzati per attivare a distanza l'interruttore di ingresso principale. Non deve essere fornito alcun pulsante EPO locale.

### Quadri di distribuzione

L'RPP deve contenere due quadri montati verticalmente per la distribuzione ai carichi previsti. I quadri devono essere totalmente chiusi e l'armadio deve avere un pannello dedicato che fornisce l'accesso ai quadri.

I quadri dovranno avere una portata di 250 A, e dovranno essere collegati in serie a valle del MICB, al fine di garantire un rating condizionale di corto circuito di interruzione (I<sub>cc</sub>) pari a 100 kA (415 Vca). Devono integrare sbarre per L1, L2, L3, N e 2 sbarre aggiuntive per i collegamenti di Terra e Neutro, la barra N aggiuntiva deve consentire il collegamento del neutro non protetto al carico. I quadri devono consentire fino a 84 circuiti di uscita con collegamenti del neutro e della messa a terra di sicurezza. I dispositivi di protezione possono essere collegati direttamente al sistema.

Tutti i dispositivi di protezione installati devono poter essere rimossi dal sistema integrato in modo rapido, semplice e senza rimuovere il cablaggio di ingresso e devono essere intercambiabili. Le posizioni di riserva selezionabili devono essere protette contro il contatto accidentale.

Il sistema di sbarre deve essere a prova di dito (IP20B) insieme all'estremità della presa. I componenti possono ora essere collegati o scollegati senza carico sotto tensione.

### Monitoraggio

La proposta deve essere dotata di un sistema di monitoraggio della potenza basato su microprocessore. Il sistema di monitoraggio deve raccogliere ed elaborare le informazioni provenienti da sensori elettrici e ambientali, relè e interruttori sia interni che esterni all'unità. I parametri e gli allarmi monitorati devono essere visualizzati sul pannello di controllo/display dell'unità e devono essere inoltre disponibili per la comunicazione con un sistema di monitoraggio centralizzato.

Il sistema deve essere in grado di monitorare la corrente e la tensione dell'interruttore principale del quadro utilizzando il display touchscreen a colori da 9,0" con cornice. La cornice deve includere una striscia LED di alimentazione e allarme e un altoparlante di allarme acustico.

Verranno visualizzati tutti i parametri di potenza e gli allarmi elencati in questa sezione. Il display deve essere montato all'esterno della porta d'ingresso.

Queste misurazioni vengono utilizzate per riportare la corrente RMS media, la potenza e altri parametri. Il monitor riporterà allarmi e condizioni di stato per ciascun interruttore.



Il display deve monitorare e visualizzare i seguenti parametri del MICB:

- Corrente di fase
- Corrente Neutra
- Corrente di terra
- Percentuale di carico attuale
- Tensione da linea a linea
- Tensione da linea a neutro
- Frequenza
- Potenza reale (kW)
- Potenza apparente (kVA)
- Fattore di potenza
- Energia (kWh)
- Corrente di picco (A)
- Picco di domanda (kW)
- Fattore di cresta attuale
- Attuale distorsione armonica totale (THD) in totale THD e include 3a, 5a, 7a e 9a armoniche
- Distorsione armonica totale di tensione (THD) in totale THD e include 3a, 5a, 7a e 9a armoniche
- Identificazione del circuito e stato del MICB.

Il sistema di monitoraggio deve monitorare e visualizzare tutti i seguenti parametri dell'interruttore di derivazione del quadro:

- Corrente di fase
- Carico percentuale
- Potenza reale (kW)
- Fattore di potenza
- Energia (kW-ora)
- Corrente di picco (A)
- Picco di domanda (kW)
- Deve essere visualizzata l'identificazione del circuito di ciascun interruttore.

Il sistema di monitoraggio deve rilevare e segnalare tramite un messaggio di allarme le seguenti condizioni per ogni interruttore principale e di derivazione del quadro:

- Sovratensione in uscita
- Sottotensione di uscita
- Sovracorrente neutra
- Sovracorrente di terra
- Sovracorrente di fase
- Perdita di fase
- Riepilogo allarme

Tutte le soglie di allarme per i parametri monitorati devono essere regolabili tramite l'interfaccia utente grafica (GUI) e la porta USB per soddisfare i requisiti del sito.

I set point di fabbrica per gli allarmi devono essere i seguenti:

- Sovratensione di uscita: almeno una delle tensioni concatenate supera il +6% del valore nominale
- Sottotensione di uscita: almeno una delle tensioni concatenate o concatenate scende al di sotto del -13% del valore nominale
- Sovracorrente in uscita: la corrente supera l'80% degli ampere dell'interruttore
- Sovracorrente neutro: la corrente supera il 95% degli ampere dell'interruttore
- Sovracorrente di terra: la corrente supera (10 A per 250 A), (15 A a 400 A)
- Sottocorrente in uscita
- Sottocorrente neutra

Riepilogo allarme: rileva e segnala il verificarsi di qualsiasi allarme. Per facilitare la risoluzione dei problemi, tutti gli allarmi devono essere archiviati in una memoria non volatile per proteggerli dalla cancellazione in caso di interruzione dell'alimentazione.

Gli allarmi devono essere ripristinati manualmente dopo che la condizione di allarme è stata corretta. Gli allarmi possono essere ripristinati tramite la scheda di comunicazione o il display.

L'RPP deve essere dotato di un pannello di controllo a microprocessore per l'interfaccia operatore (può anche essere indicato come interfaccia utente grafica o GUI) per configurare e monitorare l'RPP. Il pannello di controllo

deve essere posizionato sulla parte anteriore dell'unità dove può essere azionato senza aprire lo sportello anteriore incernierato.

Per visualizzare le informazioni sul sistema, le informazioni sulla misurazione, un diagramma unifilare dell'RPP, gli eventi attivi e la cronologia degli eventi, deve essere utilizzato un display a cristalli liquidi touchscreen a colori da 9,0", retroilluminato, guidato da menu, con grafica completa.

Nessun pulsante meccanico deve essere utilizzato per controllare l'interfaccia. I pulsanti meccanici EPO sono accettabile.

La logica del sistema e la programmazione del controllo devono risiedere in un sistema di controllo basato su microprocessore con memoria flash non volatile.

La logica di controllo del sistema deve utilizzare processori di segnali digitali (DSP) ad alta velocità. CANbus deve essere utilizzato per comunicare tra la logica e l'interfaccia utente.

Il BCMS deve avere delle schede di rete per consentire la comunicazione con i sistemi di monitoraggio remoto, dovrà essere possibile comunicare contemporaneamente con almeno i protocolli SNMP e ModBUS TCP.

#### 4. Consegna e installazione

Tutti i sistemi oggetto della presente gara devono essere consegnati, resi operativi e validati a completo carico del fornitore, sotto il coordinamento di personale tecnico dell'INFN, e in modo da soddisfare tutte le specifiche del presente Capitolato Tecnico.

La fornitura dovrà essere consegnata ed installata integralmente **entro 60 giorni solari dalla stipula del contratto**.

##### 4.1. Consegna

La consegna del materiale ordinato dovrà essere eseguita in accordo a quanto previsto nel seguente capitolo. Consegna ed installazione possono essere anche contestuali. In ogni caso l'installazione deve avvenire alle condizioni indicate nel presente documento.

Prima della consegna, il fornitore deve prendere contatto con le sedi oggetto della fornitura per concordare i dettagli logistici. A tale scopo **contattare il RUP o, in alternativa, il DEC**.

Il materiale oggetto della fornitura dovrà essere consegnato presso il seguente recapito:

**INFN Sezione di Bari, Campus Universitario, Dipartimento di Fisica di Bari, Palazzina ReCaS, Via Orabona, 4, 70125 Bari**

##### 4.2. Installazione

Il fornitore dovrà provvedere all'installazione, configurazione e avvio operativo degli UPS, dei quadri, delle PDU, dei rack e dell'isola sostitutiva, seguendo le direttive del personale INFN preposto al coordinamento tecnico della posa in opera.

L'installazione dovrà essere concordata con un anticipo di almeno 10 giorni, in modo da evitare l'accesso ai locali per altre attività, consentendo l'eliminazione dei rischi da interferenza e quindi i relativi costi.

Gli imballi dovranno essere smaltiti dal fornitore nei giorni stessi in cui avviene l'installazione degli apparati.

#### 5. VERIFICA DI CONSEGNA E DI CONFORMITÀ

La verifica di consegna consisterà nel controllo della presenza di tutto il materiale previsto in offerta da parte del RUP o del DEC.

Entro 60gg lavorativi dalla data di completamento della consegna, installazione, messa in funzione e validazione di tutte le apparecchiature oggetto della fornitura, l'incaricato per la verifica di conformità provvederà alle attività di verifica tecnica, prove e constatazioni necessarie all'emissione del certificato di attestazione della verifica di conformità positiva.

L'attività di verifica sarà effettuata dall'incaricato dell'INFN opportunamente coadiuvato dai tecnici del fornitore, che dovrà fornire l'assistenza tecnica necessaria. Sarà facoltà del personale INFN incaricato delle verifiche ampliare i test richiesti al fine di approfondire maggiormente alcuni eventuali aspetti tecnici.

Nel caso le verifiche abbiano esito negativo verrà data comunicazione specifica al fornitore che dovrà risolvere i problemi entro i 30 giorni lavorativi successivi alla data di notifica.

Nel caso in cui i problemi non siano risolti, l'INFN si riserva il diritto di risolvere il contratto per inadempimento, fermo restando il pagamento delle penali.

Nel caso le verifiche abbiano esito positivo si procederà all'emissione del certificato di conformità per il materiale, permettendo il pagamento al fornitore del corrispettivo fatturato per i beni offerti.

A seguito dell'emissione del certificato di conformità relativo alla fornitura, sarà attivata la garanzia nelle modalità offerte dal fornitore.

## 6. GARANZIA

L'operatore economico garantisce la fornitura oggetto del presente Contratto per la durata di 12 (dodici) mesi dalla data di emissione del primo certificato di verifica di conformità ai sensi degli artt. 1490 e 1495 del C.C.

Le apparecchiature fornite dovranno essere di elevata qualità e durabilità e includere la garanzia per vizi e difetti, per mancanza di qualità promesse o essenziali all'uso cui la cosa è destinata.

## 7. GARANZIA COMMERCIALE

L'OE dovrà garantire il buon funzionamento per la durata minima di un anno dal termine della scadenza della garanzia legale, o per il maggior periodo che l'operatore economico offrirà in sede di gara a partire dalla data del certificato di verifica della conformità.

La garanzia non deve comportare oneri aggiuntivi per INFN rispetto al prezzo di acquisto delle apparecchiature e, pertanto, deve essere gratuitamente inclusa nel prezzo di vendita delle stesse. Durante il periodo di garanzia, l'operatore economico è tenuto mediante interventi dei propri tecnici specializzati a garantire gratuitamente e senza ritardo con la formula (on site NBD Next Business Day), il corretto e stabile funzionamento dei prodotti forniti, provvedendo anche, ove occorra, a fornire gratuitamente tutti i materiali di ricambio che si rendessero necessari a eliminare eventuali vizi o difetti che compromettano il regolare funzionamento delle apparecchiature. Dovrà essere, altresì, garantita gratuitamente, qualora necessaria o opportuna, la sostituzione delle apparecchiature difettose con altre perfettamente funzionanti. In caso di cattivo o mancato funzionamento delle apparecchiature durante il periodo di efficacia della garanzia di buon funzionamento, INFN avrà, altresì, diritto alla riparazione o alla sostituzione gratuita senza bisogno di provare il vizio o difetto di qualità. Il Fornitore non potrà sottrarsi alla propria responsabilità, se non dimostrando che la mancanza di buon funzionamento sia dipesa da manomissione o uso improprio di INFN. In ogni caso, nel tempo necessario all'accertamento definitivo di quanto precede, il Fornitore dovrà comunque provvedere alla riparazione o sostituzione delle apparecchiature senza ritardo e gratuitamente.

L'OE può inoltre fornire un'estensione della garanzia commerciale di buon funzionamento per un ulteriore anno, alle medesime condizioni e cioè "on site" di tipo 8x5 con tempi di risposta 4H (24x7).

Nei casi in cui l'assistenza tecnica non sia fornita dalla casa madre, l'assistenza dovrà comunque essere fornita da azienda autorizzata e certificata dalla casa madre.

Dovrà essere possibile "aprire un guasto" 365 giorni l'anno.

La ditta che effettuerà le operazioni in garanzia dovrà mettere a disposizione un centro per la ricezione e gestione delle chiamate riguardanti le richieste di assistenza tecnica in garanzia. Tale centro dovrà essere operativo, con operatori addetti, tutti i giorni dell'anno, con esclusione di sabato, domenica e festivi, dalle ore 08:30 alle ore 17:30. Al di fuori di tale fascia oraria potrà essere attivata una segreteria telefonica o un indirizzo e-mail per la segnalazione delle richieste di intervento, le quali dovranno intendersi come ricevute alle ore 8:30 del giorno lavorativo successivo.

Si richiede la presentazione di una relazione sintetica sulle modalità in cui l'OE intende svolgere le operazioni in garanzia. Questa relazione sarà debitamente valutata e deve essere quindi preparata con estrema cura, secondo l'allegato previsto "Allegato 06 - Relazione descrittiva garanzia".

Il ripristino della piena efficienza deve avvenire entro cinque giorni lavorativi dalla data di segnalazione del guasto. Per il mancato rispetto dei tempi di risposta o della tempestività di risoluzione dei guasti entro i tempi di ripristino garantiti saranno applicate le penali di cui al punto 7 "Penali" del presente capitolato tecnico.

## 8. PENALI

In caso di inadempienze ai patti contrattuali ed inosservanze alle norme di cui ai relativi punti 4 "Verifica di consegna e di conformità" e 6 "Garanzia", si procederà all'applicazione delle seguenti penalità.

Nel caso di inadempienze o di ritardi nell'esecuzione della fornitura con la relativa posa in opera, inclusa la violazione degli obblighi inerenti alla promozione di parità di genere e generazionale di cui agli articoli 47 comma 3, 3-bis e 4 del D.L. 77/2021, l'OE sarà tenuto al pagamento di una penale dello 0,6 per mille dell'importo contrattuale della fornitura, per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini massimi stabiliti per la consegna, l'installazione e l'avvio operativo delle apparecchiature nonché per gli interventi di assistenza in garanzia o inadempimento rispetto al termine indicato nella diffida, fino ad un massimo del 20% (venti per cento) del medesimo importo.

L'applicazione delle penali non preclude all'INFN il diritto di agire per il risarcimento degli eventuali maggiori danni o per la risoluzione dell'intero affidamento, se l'ammontare delle penali complessive applicate dovesse raggiungere il 20% dell'importo a base di gara.

## 9. CONTATTI

Il RUP – Responsabile Unico del Progetto è il dott. SPINOSO VINCENZO, domiciliato per il presente procedimento presso

via Orabona, 4 – 70126 – Bari

telefono +39 080-5442336 telefono-mobile +39 328 887 0476

email: [vincenzo.spinoso@ba.infn.it](mailto:vincenzo.spinoso@ba.infn.it) PEC: [vincenzo.spinoso@pec.infn.it](mailto:vincenzo.spinoso@pec.infn.it)

Si individuano di seguito le ulteriori unità di personale INFN preposto al coordinamento delle operazioni tecniche e alla logistica:

- GERVASONI RICCARDO, [riccardo.gervasoni@ba.infn.it](mailto:riccardo.gervasoni@ba.infn.it), tel. +39 333 395 6376
- VALENTINI ROBERTO, [roberto.valentini@ba.infn.it](mailto:roberto.valentini@ba.infn.it), tel. +39 080-5443138

Il Responsabile Unico di Progetto  
Dott. SPINOSO VINCENZO

Firmato digitalmente da:  
Vincenzo Spinoso  
Data: 27/01/2025 10:18:10

**GARA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS. N. 36/2023  
PER FORNITURA E POSA IN OPERA DI  
UPS, QUADRI ELETTRICI, PDU E RACK FINALIZZATA AL POTENZIAMENTO DEL DATA CENTER RECAS**

**PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)  
PROGETTO CENTRO NAZIONALE DI RICERCA IN  
HIGH PERFORMANCE COMPUTING, BIG DATA AND QUANTUM COMPUTING (ICSC)**

**MISSIONE 4 - COMPONENTE 2  
INVESTIMENTO 3.1 - INFRASTRUTTURE DI RICERCA  
CIG: XXXXXXXXXX  
ID: CN00000013, CUP I53C21000340006**

**CONDIZIONI CONTRATTUALI**

L'esecuzione del presente Contratto è regolata:

- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Previsioni di cui al Regolamento finanziario (EU Euratom) 2018/1046 ed all'articolo 22 del Regolamento (EU) 2021/240, attinenti il principio di sana gestione finanziaria ed, in particolare, in materia di prevenzione di conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi indebitamente assegnati;
- Articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241 in materia di assenza del "doppio finanziamento";
- L'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, recante obblighi in materia di comunicazione ed informazione, assicurati attraverso l'esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione Europea ed all'iniziativa "Next Generation EU" e la presenza dell'emblema dell'Unione europea nella documentazione di gara;
- Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- L'articolo 9, punto 4), del Decreto-Legge nr. 77 del 31/05/2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, nr. 108, in tema di conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del "PNRR"
- Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- Decreto-legge del 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con l. 41/2023, cosiddetto "Decreto PNRR 3", recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune".
- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12);
- L'articolo 225, comma 8, del d.lgs. 36/2023, recante "disposizioni transitorie e di coordinamento", che dispone in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, l'applicazione, anche dopo il 1° luglio 2023, delle disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018;
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;
- Legge 21 aprile 2023, n. 41 recante conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune. Disposizioni concernenti l'esercizio di deleghe legislative;
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

- Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- DPCM, Dipartimento per le pari opportunità, del 7 dicembre 2021 recante l'adozione delle Linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
- Articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- Articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze -Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- Circolare del 21 giugno 2022, MEF – RGS n. 27 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR;
- Circolare MEF – RGS dell'11 agosto 2022, n. 30 recante "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori";
- La Circolare MEF 13 ottobre 2022, n. 33, che definisce gli obblighi per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH);
- Articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza" e il Regolamento Delegato (UE) 2021/2139;
- Principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- Obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR
- Dal D.lgs- 36/2023 e s.m.i., come aggiornato dal D.lgs 209/2024– codice contratti pubblici;
- Dal disciplinare di gara e dalla documentazione ad esso allegata;
- Dall'offerte tecnica ed economica del soggetto aggiudicatario.

## 1. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% del valore complessivo della procedura indicato nel bando, e precisamente di importo pari a € 43.146,74. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, modificato dal D.lgs. 209/2024 in vigore dal 31 dicembre 2024, e s.m.i.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara.

## 2. VALIDITA' OFFERTA

Le offerte devono avere una validità non inferiore a 180 giorni.

## 3. GARANZIA DEFINITIVA

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia definitiva secondo quanto previsto all'art. 117 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i.. A sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'articolo 106, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. L'importo della garanzia è ridotto in tutte le ipotesi previste dall'art. 106, comma 8, del d.lgs. 36/2023 modificato dal D.lgs. 209/2024 in vigore dal 31 dicembre 2024, e s.m.i.

L'atto fideiussorio deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'INFN.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di verifica di conformità. L'Impresa si impegna a tenere valida ed efficace la garanzia per tutta la durata del contratto e a reintegrarla ove l'INFN se ne sia avvalso, entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta.

## 4. TERMINI, MODALITA' E LUOGO DI CONSEGNA

La fornitura dovrà essere consegnata ed installata integralmente entro **60 giorni** solari dalla stipula del contratto. Il luogo di consegna della fornitura è: INFN Sezione di Bari, Campus Universitario, Dipartimento di Fisica di Bari, presso Palazzina ReCaS, Via Orabona, 4, 70125 Bari, (Italy), NUTS: IT

## 5. DURATA

Il Contratto avrà durata di 120 giorni con decorrenza dalla data di stipula del contratto.

## 6. SUBAPPALTO

L'Impresa potrà subappaltare le prestazioni contrattuali dietro autorizzazione dell'INFN, in conformità all'art. 119 del d.lgs 36/2023 e s.m.i. modificato dal D.lgs. 209/2024 in vigore dal 31 dicembre 2024 ed in base alle disposizioni contenute nel disciplinare di gara, solo se lo avrà dichiarato in sede di offerta.

I subappaltatori dovranno altresì rispettare gli obblighi previsti dalla normativa in tema di PNRR, così come previsto nel disciplinare di gara.

## 7. DIVIETO CESSIONE CONTRATTO

È fatto divieto all'Impresa di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità della cessione medesima.

## 8. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE:

L'Impresa si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di retribuzione, previdenza e assistenza.

L'Impresa si obbliga, inoltre, all'osservanza delle norme in materia di sicurezza sul lavoro, ai sensi del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. L'Impresa si obbliga, per quanto compatibile, a far osservare ai propri dipendenti e Collaboratori il Codice di comportamento in materia di anticorruzione del personale INFN, pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale INFN. Nelle ipotesi di grave violazione delle disposizioni ivi contenute, l'INFN si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

L'Impresa si obbliga al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. in materia di conferimento di incarichi o contratti di lavoro ad ex dipendenti INFN, pena l'obbligo di restituzione dei compensi illegittimamente percepiti ed accertati in esecuzione dell'affidamento.

L'impresa si obbliga all'applicazione del CCNL indicato nel disciplinare di gara, ovvero nell'offerta tecnica previa dichiarazione che il contratto da essa applicato garantisce ai dipendenti le stesse tutele.

Per gli affidamenti dei contratti di concessione e di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale, l'impresa si obbliga altresì al rispetto degli obblighi derivanti dalle clausole sociali, di cui all'art. 57 d.lgs. 36/2023 modificato dal D.lgs. 209/2024 in vigore dal 31 dicembre 2024, ed alle disposizioni del disciplinare di gara. L'Impresa si obbliga a rispettare le tempistiche di realizzazione/avanzamento delle attività progettuali in coerenza con le tempistiche previste dal cronoprogramma procedurale relativo alla misura.

L'impresa si impegna a comunicare in itinere il corretto avanzamento dell'attuazione delle attività per la precoce individuazione di scostamenti ai fini del monitoraggio.

## 9. SOSTENIBILITA' ENERGETICA ED AMBIENTALE:

L'Impresa, ai sensi dell'art. 57, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. modificato dal D.lgs. 209/2024 in vigore dal 31 dicembre 2024, si impegna ad effettuare le prestazioni oggetto del contratto in conformità ai criteri ambientali minimi adottati dal Ministero dell'Ambiente nell'ambito del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione.

## 10. PRINCIPIO DNSH

L'impresa si impegna ad eseguire l'appalto nel rispetto del principio "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali" con valutazione di conformità degli interventi al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) di cui all'art. 17, Reg. (UE) 2020/852 e secondo quanto definito nella Circolare MEF 13 ottobre 2022, n. 33 e nella Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (Cd. DNSH) allegata, così come attestato dalla Relazione DNSH integrativa firmata in data 12 ottobre 2023, e conseguentemente si obbliga a fornire su richiesta dell'INFN la documentazione necessaria a comprovarne il rispetto nelle varie fasi di esecuzione di gara e contratto.



## 11. VERIFICA DI CONFORMITA'

La verifica della conformità delle prestazioni eseguite a quelle pattuite sarà effettuata dal DEC, ovvero da un verificatore ove nominato, ovvero da una commissione per le verifiche di conformità ove nominata, in ossequio a quanto previsto dall'art. 116 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., modificato dal D.lgs. 209/2024 in vigore dal 31 dicembre 2024, nonché del relativo all. II.14, entro **60 giorni** dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

## 12. ANTICIPO IMPORTO CONTRATTUALE

Ai sensi dell'art 125 del D.lgs 36/2023 modificato dal D.lgs. 209/2024 in vigore dal 31 dicembre 2024. la Ditta può richiedere un anticipo sull'importo del contratto fino al 30%, previa costituzione di garanzia fideiussoria di importo pari all'anticipazione richiesta.

## 13. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Le fatture, da emettersi in formato elettronico, dovranno essere trasmesse tramite il sistema di Interscambio dell'Agenzia delle Entrate utilizzando il Codice Univoco Ufficio: **M6OCQ4** relativo a "INFN Sezione di Bari".

Ai sensi della legge n. 136/2010 e s.m.i., l'IMPRESA si obbliga, anche nei confronti di eventuali subcontraenti, subappaltatori, a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente appalto **"GARA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS. N. 36/2023 PER FORNITURA E POSA IN OPERA DI UPS, QUADRI ELETTRICI, PDU E RACK FINALIZZATA AL POTENZIAMENTO DEL DATA CENTER RECAS - PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - PROGETTO CENTRO NAZIONALE DI RICERCA IN HIGH PERFORMANCE COMPUTING, BIG DATA AND QUANTUM COMPUTING (ICSC) - MISSIONE 4 - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 3.1 - INFRASTRUTTURE DI RICERCA - ID: CN0000013, CUP I53C21000340006"**, pena la risoluzione del contratto. Il pagamento sarà subordinato alla verifica d'ufficio della regolarità contributiva dell'IMPRESA nonché, alle verifiche previste dall'art. 48 bis del d.P.R. n. 602/1973 e s.m.i., da parte della sezione INFN di Bari. L'IMPRESA si impegna a comunicare tempestivamente all'INFN le eventuali variazioni delle coordinate bancarie, esonerando l'INFN, in difetto di tale notifica, da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti, anche ove le predette variazioni siano pubblicate nei modi di legge.

Il pagamento sarà effettuato entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura in formato elettronico, la cui emissione dovrà essere autorizzata dal RUP per iscritto all'Impresa.

Il pagamento in unica soluzione avverrà a seguito dell'esito positivo della verifica finale di conformità, che sarà effettuata, in accordo a quanto previsto dall'art. 116 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., entro 60 giorni dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

Il pagamento sarà effettuato mediante bonifico su conto corrente dedicato del quale l'Impresa si obbliga a garantire la tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i.

Il pagamento sarà, inoltre, subordinato alla verifica della regolarità contributiva e fiscale dell'Impresa.

In caso di anticipo, il saldo finale sarà rivalutato sulla base dell'importo anticipato.

Per le fatture emesse dal 1° luglio 2017 si applica il meccanismo dello split payment ex art. 17-ter D.P.R. 622/1972 (art. 1 D.L. 50/2017).

## 14. REVISIONE DEI PREZZI

In conformità a quanto indicato all'art. 60 e all'allegato II.2 bis del d.lgs. 36/2023 e s.m.i., i prezzi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione, in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo disponibile al momento della rilevazione e il corrispondente valore al mese del provvedimento di aggiudicazione.

La revisione dei prezzi è riconosciuta se particolari condizioni di natura oggettiva determinino variazioni, in aumento o diminuzione, superiori al 5 % dell'importo complessivo, operanti nella misura del 80 per cento del valore eccedente la variazione del 5% per cento applicata alle prestazioni da eseguire.

La revisione dei prezzi può essere applicata una sola volta per ciascuna annualità.

Il RUP monitora l'andamento degli indici di cui all'articolo 60 del codice con una frequenza non superiore a quella di aggiornamento degli indici revisionali sopra indicati, al fine di valutare se sussistono le condizioni per l'attivazione delle clausole di revisione prezzi.

## 15. PENALI

In caso di mancato o inesatto o ritardato adempimento delle prestazioni contrattuali sarà applicata una penale pari al 0,6% dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo con un massimo del 20%, secondo i criteri dettagliati nel Capitolato Tecnico.

La fissazione delle penali non preclude la risarcibilità di eventuali ulteriori danni o la risoluzione del contratto se l'ammontare delle penali raggiunge l'importo della garanzia definitiva.

## 16. RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO E RECESSO

Nel caso di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, l'INFN si riserva il diritto di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., con comunicazione scritta da inviarsi con raccomandata a/r, con un preavviso di 20 (venti) giorni.

Restano in ogni caso impregiudicati i diritti dell'INFN al risarcimento di eventuali danni e all'incameramento della garanzia definitiva.

L'INFN si riserva, inoltre, il diritto di recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni da comunicarsi all'Impresa mediante raccomandata a/r.

In caso di recesso all'Impresa spetterà il corrispettivo limitatamente alla prestazione eseguita e al decimo dell'importo delle forniture non eseguite ai sensi dell'art. 123 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., secondo i corrispettivi e le condizioni previsti nel contratto.

## 17. GARANZIA

Per i beni oggetto del contratto, in base agli artt. 1490 e 1495 del c.c., l'appaltatore dovrà fornire idonea garanzia, non inferiore a 12 mesi.

## 18. GARANZIA COMMERCIALE

L'appaltatore si obbliga a garantire la fornitura oggetto del presente contratto con Garanzia Commerciale come individuata nel Capitolato Tecnico per la durata di un anno a partire dal termine di scadenza della garanzia legale e per ogni eventuale anno aggiuntivo proposto nella corrispondente Offerta Tecnica.

## 19. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie tra le Parti inerenti al Contratto, sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

## 20. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Impresa dichiara di essere stata informata in merito al trattamento dei dati raccolti in esecuzione del presente atto e di aver informato ed acquisito, se necessario, il relativo consenso da parte degli interessati i cui dati personali sono forniti nell'ambito e per le finalità dello stesso.

Nell'esecuzione del presente atto, l'Impresa e il proprio personale, in quanto autorizzato al trattamento dei dati personali, si impegna al rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento UE n. 2016/679 e del D. Lgs. 196/03 e s.m.i. nonché a trattare i soli dati funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione del presente atto in modo lecito e secondo correttezza, nei limiti dell'oggetto e delle finalità descritte per lo stesso.

L'Impresa dovrà garantire che i dati personali oggetto di trattamento verranno gestiti nell'ambito dell'UE e che non sarà effettuato alcun trasferimento degli stessi verso un paese terzo, se non alle condizioni previste nel Regolamento stesso.

I dati personal saranno raccolti e trattati conformemente al regolamento UE 2016/679 e D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. esclusivamente ai fini del presente procedimento e secondo quanto indicato nell'informativa disponibile presso la seguente pagina web: [https://www.ac.infn.it/informative\\_privacy.html](https://www.ac.infn.it/informative_privacy.html)

Titolare del Trattamento: Istituto Nazionale di Fisica Nucleare: e-mail: [presidenza@presid.infn.it](mailto:presidenza@presid.infn.it)

Responsabile della Protezione dei Dati: e-mail: [dpo@infn.it](mailto:dpo@infn.it)

## 21. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Ai sensi dell'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241, le parti garantiscono adeguata visibilità ai risultati degli investimenti e al finanziamento dell'Unione europea, dando visibilità all'origine del finanziamento:

- mostrando correttamente e in modo visibile in tutte le attività di comunicazione a livello di progetto l'emblema dell'UE con un'appropriata dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";
- garantendo il riconoscimento dell'origine dei fondi da parte dei destinatari finali;
- inserendo l'emblema dell'Unione Europea con lo stesso risalto e visibilità degli eventuali altri loghi
- utilizzando nei documenti il seguente disclaimer: *"Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o della Commissione europea. Né l'Unione europea né la Commissione europea possono essere ritenute responsabili per essi"*

## 22. RISERVATEZZA


L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le

apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto. In particolare si precisa che tutti gli obblighi in materia di riservatezza verranno rispettati anche in caso di cessazione dei rapporti attualmente in essere con l'INFN e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente contratto. L'obbligo di riservatezza non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio. L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e risorse, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e risorse di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'INFN ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Ente. L'Appaltatore potrà citare i termini essenziali del presente contratto, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'Appaltatore stesso a gare e appalti, previa comunicazione dell'INFN.

Il Responsabile Unico del Progetto

Dott. VINCENZO SPINOSO

Firmato digitalmente da:

Vincenzo Spinoso   
Data: 27/01/2025 10:19:35



**GARA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS. N. 36/2023  
PER FORNITURA E POSA IN OPERA DI  
UPS, QUADRI ELETTRICI, PDU E RACK FINALIZZATA AL POTENZIAMENTO DEL DATA CENTER RECAS**

**PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)  
PROGETTO CENTRO NAZIONALE DI RICERCA IN  
HIGH PERFORMANCE COMPUTING, BIG DATA AND QUANTUM COMPUTING (ICSC)**

**MISSIONE 4 - COMPONENTE 2  
INVESTIMENTO 3.1 - INFRASTRUTTURE DI RICERCA  
CIG: XXXXXXXXXX  
ID: CN00000013, CUP I53C21000340006**

**SCHEDA DI VALUTAZIONE TECNICA**

SCHEDA DI VALUTAZIONE OFFERTA TECNICA

ID	CRITERIO	MODALITA' DI ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO TECNICO				Possesso requisito SI/NO	Riferimento documentale
		"T" Tabellare (Pmax)	"Q" Quantitativo (Pmax)	"D" Discrezionale (Pmax)	FORMULA PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO		
<b>CRITERI TECNICI</b>							
1	Anni di garanzia commerciale oltre quanto previsto da Capitolato	15	Un anno extra				Capitolato Tecnico par. 6
2	La logica di controllo delle PDU è Hot-swappable	15	Si/No				Capitolato Tecnico par. 3.4
3	Qualità della garanzia ( <i>si vedano valutazioni in "Allegato 06 - Relazione descrittiva garanzia"</i> )			10			Capitolato Tecnico par. 3.4 e Allegato R
4	Ridondanza circolare	15	Si/No				Capitolato Tecnico par. 3.1
5	PDU SPARE	20	1 PDU aggiuntiva				Capitolato Tecnico par. 3.4
			2 PDU aggiuntive				Capitolato Tecnico par. 3.4
			3 PDU aggiuntive				Capitolato Tecnico par. 3.4
			4 PDU aggiuntive				Capitolato Tecnico par. 3.4
			>=5 PDU aggiuntive				Capitolato Tecnico par. 3.4
<b>CRITERI PREMIALI PNRR</b>							
6	Assenza di verbali di discriminazione di genere Sarà valutata positivamente l'assenza, negli ultimi 3 anni, di verbali di conciliazione extragiudiziale per discriminazione di genere (D.Lgs. 198/08 art.37-41) con Ufficio Consigliera di parità. Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi, verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota di esecuzione del servizio dei componenti del RTI con assenza di verbali di discriminazione di genere.	2 punti se Si					

SCHEDA DI VALUTAZIONE OFFERTA TECNICA

ID	CRITERIO	MODALITA' DI ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO TECNICO				Possesso requisito SI/NO	Riferimento documentale
		"T" Tabellare (Pmax)	"Q" Quantitativo (Pmax)	"D" Discrezion ale (Pmax)	FORMULA PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO		
	Il Concorrente dovrà indicare la quota o somma delle quote di esecuzione del servizio dei componenti del RTI con assenza di verbali di discriminazione di genere						
7	Percentuale di donne in ruoli apicali (Consiglio di Amministrazione, Amministratore e dirigenti) Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi, verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota di esecuzione del servizio dei componenti del RTI	3 punti se >=50%					